

FIDEURAM Investimenti

Sede Secondaria - Rappresentanza Stabile
Piazza Ercole, 9 • 20122 Milano
Tel. +39 02 725071 • Fax 02 72507626

Spettabile
Astaldi S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
Roma

Milano, 8 Aprile 2009

Fideuram Investimenti Sgr S.p.A., gestore del fondo IMI-ITALY, titolare di n. 24.000 azioni ordinarie di Astaldi S.p.A., in persona del legale rappresentante, Dott. Tommaso Corcos:

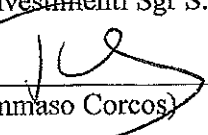
Delega

I Sigg.ri Avv.ti Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGL78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in nome e per conto dei suddetti, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

Fideuram Investimenti Sgr S.p.A.


(Tommaso Corcos)

All.: Lista Candidati.

Fideuram Investimenti - Società di Gestione del Risparmio SpA

Sede Legale: Via del Serafico, 43 • 00142 Roma • Capitale Sociale € 25.850.000,00 I.v.
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 07648370588 • Partita IVA 01830831002 • Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio al n. 32
Sede Secondaria - Rappresentanza Stabile: Piazza Ercole, 9 • 20122 Milano
Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. - Appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Fideuram Investimenti è una società del gruppo

INTESA  SANPAOLO

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	Spanò	Pierumberto	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	Rigotti	Marco	
2.			

FIDEURAM Investimenti

Sede Secondaria - Rappresentanza Stabile
Piazza Erculea, 9 • 20122 Milano
Tel. +39 02 725071 • Fax 02 72507626

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI ASTALDI S.p.A.

I sottoscritti azionisti di Astaldi S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA	24.000	0.024%
Totale	24.000	0.024%

DICHIARANO

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Spanò	Pierumberto	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

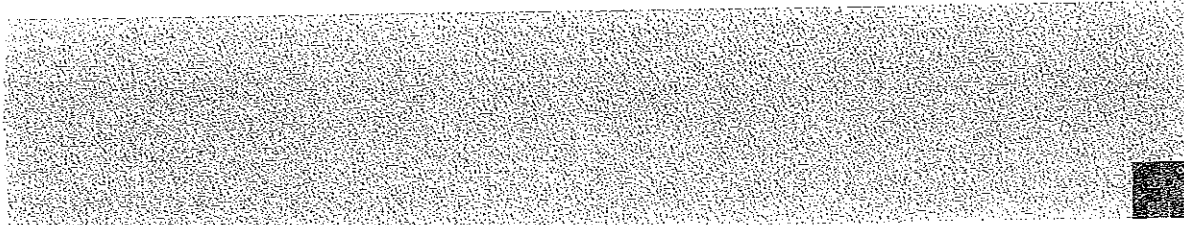
N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Rigotti	Marco	Milano, 16 giugno 1967
2.			

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;

Fideuram Investimenti - Società di Gestione del Risparmio SpA

Sede Legale: Via del Serafico, 43 • 00142 Roma • Capitale Sociale € 25.850.000,00 I.V.
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 07648370588 • Partita IVA 01830931002 • Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio al n. 32
Sede Secondaria - Rappresentanza Stabile: Piazza Erculea, 9 • 20122 Milano
Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. - Appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

- 
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
 - *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
 - Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

* * * * *

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

Fideuram Investimenti Sgr S.p.A.



(Tommaso Corcos)

FIDEURAM Investimenti

Sede Secondaria - Rappresentanza Stabile
Piazza Ercolea, 9 • 20122 Milano
Tel. +39 02 725071 • Fax 02 72507626

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale sul totale azioni
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA	24.000	0.024%
Totale azioni e percentuale	24.000	0.024%

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.


Fideuram Investimenti Sgr S.p.A.

(Tommaso Corcos)

8 Aprile 2009

Fideuram Investimenti - Società di Gestione del Risparmio SpA

Sede Legale: Via del Serafico, 43 • 00142 Roma • Capitale Sociale € 25.850.000,00 I.v.
Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 07649370589 • Partita IVA 01830831002 • Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio al n. 32
Sede Secondaria - Rappresentanza Stabile: Piazza Ercolea, 9 • 20122 Milano
Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. - Appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Fideuram Investimenti è una società del gruppo **INTESA  SANPAOLO**

ALLEGATO

NORMATIVA APPLICABILE

Art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti

Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo Unico, fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo Unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

Comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009

Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni

1. Con riferimento alla nomina degli organi di controllo delle società con azioni quotate, l'art. 148, comma 2, del D.lgs n. 58/98 ("TUF") prevede che *"la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti"*.

In forza di tale ampia delega regolamentare la Consob ha disciplinato con proprio Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento Emittenti") in modo dettagliato l'intera procedura dell'elezione degli organi di controllo con il metodo del voto di lista avendo presente la finalità di garantire ai soci di minoranza la nomina di almeno un sindaco effettivo e di *"garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione delle minoranze"*¹.

¹ Così si legge nella relazione di accompagnamento al D.lgs n. 303/2006 (*"Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005, n. 262, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"*).

A tale ultimo riguardo, la Consob ha individuato nell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti² alcuni rapporti in cui la sussistenza del collegamento di cui al citato art. 148, comma 2, del TUF è presunta, senza peraltro fornire un'elencazione esaustiva, e ha previsto che coloro che presentano una "lista di minoranza" debbano depositare presso la sede sociale una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dal citato art. 144-*quinquies* con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti³).

Poiché delega analoga a quella stabilita in materia di nomina dei componenti gli organi di controllo non è prevista per l'elezione degli organi di amministrazione, nel Regolamento Emittenti non sono state introdotte disposizioni relative alla procedura del voto di lista e, in particolare, non è stato richiesto che coloro che depositano "liste di minoranza" attestino l'inesistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147, comma 3, del TUF.

Dopo le convocazioni delle prime assemblee aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali successive all'entrata in vigore delle norme regolamentari della Consob attuative dei citati articoli 147-*ter* e 148, comma 2, del TUF, si è riscontrata la necessità di assicurare anche per l'elezione dell'organo amministrativo la trasparenza su eventuali collegamenti tra liste, rafforzando quanto già previsto dagli statuti di alcune società quotate. Dalla prima esperienza applicativa si è manifestata altresì l'esigenza di garantire una più completa informazione sui rapporti tra coloro che presentano "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa in occasione dell'elezione degli organi di controllo.

Ciò considerato, si ritiene opportuno formulare al riguardo alcune raccomandazioni.

2. In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.

2 L'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti ("Rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza") recita: "1. Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo unico, fra uno o più soci di riferimento [i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti secondo la definizione di cui all'art. 144-*ter* Regolamento Emittenti; n.d.r.] e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

a) rapporti di parentela;

b) appartenenza al medesimo gruppo;

c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;

d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;

e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;

f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata."

3 L'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti ("Elezione dei sindaci di minoranza con voto di lista") prevede: "Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:....b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* con questi ultimi; ...".

In tale dichiarazione dovranno inoltre essere specificate le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni.

In particolare, si raccomanda di indicare tra le predette relazioni, qualora significative, almeno:

- i rapporti di parentela;
- l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
- l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
- l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
- l'avere assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'avere prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
- l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
- l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
- l'intrattenere o l'avere intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi.

3. Con riguardo all'elezione degli organi di controllo, fermo l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;

- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

4. Le società di gestione del risparmio che esercitino discrezionalmente il diritto di voto inerente

alle azioni in proprietà degli OICR, da esse istituiti o gestiti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e che abbiano valutato l'effettiva indipendenza dalla controllante, possono non tenere conto, ai fini dell'indicazione degli eventuali rapporti significativi con l'azionista (o gli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa, dei rapporti intrattenuti da soggetti facenti parte del proprio gruppo.

Per "società di gestione del risparmio" si intendono le SGR, le SICAV, le società di gestione armonizzate, i soggetti comunitari che esercitano l'attività di gestione collettiva del risparmio alle condizioni definite nella direttiva 85/611/CEE e che sono vigilati in conformità alla legislazione del proprio ordinamento, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono un'attività per la quale, se avessero la sede legale in uno Stato comunitario, sarebbe necessaria l'autorizzazione ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

5. Con specifico riferimento alle società cooperative quotate, si rappresenta che il voto capitario nonché l'azionariato estremamente frammentato che caratterizza tali società non consentono di individuare *ex ante* i soci di controllo o di maggioranza relativa. Pertanto, le predette raccomandazioni di disclosure preventiva sugli eventuali collegamenti tra liste, nonché l'obbligo di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, devono intendersi non 4 applicabili ai soci delle predette società. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 147-ter, comma 3, e 148, comma 2, del TUF, secondo cui l'amministratore o il sindaco "di minoranza" devono essere tratti dalla lista presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

6. Si raccomanda altresì alle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 144-octies, comma 1, del Regolamento Emittenti, la documentazione e le informazioni indicate nei precedenti punti 2 e 3 della presente Comunicazione.

7. La Consob, infine, invita i componenti gli organi di controllo, nell'adempimento dei loro doveri di vigilanza, con specifico riguardo alle disposizioni dell'art. 149 del TUF, a prestare particolare attenzione al rispetto della disciplina sull'elezione degli organi di amministrazione e controllo ed eventualmente ad assumere, nell'ambito dei propri poteri, ogni iniziativa, anche al fine di evitare incertezze sul mercato in ogni fase delle procedure di presentazione delle liste e di nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo. Con specifico riferimento al momento della presentazione delle liste per l'elezione degli organi di controllo, ad esempio, si evidenzia che la presentazione di liste collegate comporta, ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti, l'apertura di un nuovo periodo di presentazione di liste e il dimezzamento della percentuale di partecipazione necessaria per la presentazione delle stesse. Si ritiene pertanto che alla società, a cui spetta rendere noto al mercato ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti la sussistenza dei presupposti per la riapertura dei termini, competano valutazioni in merito a eventuali collegamenti non dichiarati, ovviamente nei limiti di ciò che sia noto o conoscibile secondo l'ordinaria diligenza e tenendo conto dei ristretti tempi a disposizione. Posto che tali attività rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo ne deriva, conseguentemente, l'attribuzione al collegio sindacale, nell'ambito della vigilanza sul rispetto della legge, anche della verifica sulla correttezza dei comportamenti degli amministratori nell'espletamento delle attività medesime.

**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE
ACCENTRATA**

(D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58 e D.Lgs 24 giugno 1998, n.213)

Data di rilascio: 07/04/2009
N. progr. Annuo: 178

N. d'ordine:
Cod. cliente: 601356

PARTECIPANTE: FIDEURAM INVESTIMENTI SGR SPA IMI- ITALY
Cod. fiscale: 07648370588
Indirizzo: VIA DEL SERAFICO,43 00142 ROMA
Luogo nascita: Data di nascita:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA DEL NOMINATIVO SOPRA INDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

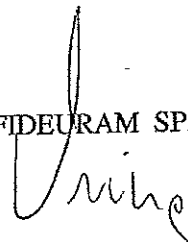
CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
IT0003261069	ASTALDI	24.000

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE , AI SENSI DEGLI ARTICOLI 33 E 34 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11768 DEL 23 DICEMBRE 1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ,VIENE RILASCIATA PER L' ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO DI:

La presente certificazione attesta la titolarità della partecipazione per la presentazione della lista della lista del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., valida fino al 27 aprile 2009

BANCA FIDEURAM SPA



Milano, 8 aprile 2009
Prot. AD/485 AF/gv

Spettabile
ASTALDI S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
00156 ROMA RM

Io sottoscritto Dr. Attilio Piero Ferrari, in qualità di legale rappresentante della società
ARCA SGR SPA socia di ASTALDI S.p.A. per n. 210.000 azioni e gestore del fondo:

ARCA SGR SPA – FONDO ARCA AZIONI ITALIA 210.000

Delego

I Sigg.ri Avv.ti Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGL78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in per mio nome e conto, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

ARCA SGR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Dr. Attilio Piero Ferrari)

All.: Lista Candidati

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	SPANÒ	PIERUMBERTO	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	RIGOTTI	MARCO	
2.			



**LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI
ASTALDI S.P.A.**

I sottoscritti azionisti di Astaldi S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
ARCA SGR S.p.A. – FONDO ARCA AZIONI ITALIA	210.000	0,21
Totale	210.000	0,21

DICHIARANO

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	SPANÒ	PIERUMBERTO	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	RIGOTTI	MARCO	Milano, 16 giugno 1967
2.			



La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
- *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
- Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

* * * * *

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

ARCA SGR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Dr. Attilio Piero Ferrari)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Attilio", written over the printed name of the Delegated Administrator.

Milano, 8 aprile 2009



DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

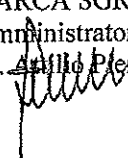
Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
ARCA SGR S.p.A. – FONDO ARCA AZIONI ITALIA	210.000	0,21
Totale	210.000	0,21

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

ARCA SGR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Dr.  Piero Ferrari)

Milano, 8 aprile 2009



CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI

(D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e
successive modificazioni ed integrazioni)

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE FINANZA
5188-8 BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.C.R.L.

Modena

3 aprile 2009

(Luogo e data)

Spett.le

ARCA SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA
VIA MOSE' BIANCHI 6
20149 MILANO

Numero progressivo annuo

8

CODICE CLIENTE

1234/2015076/0

A richiesta di

ARCA SGR SPA FONDI - FONDO ARCA AZIONI
ITALIA

Cod.Fiscale: 7155680155

Luogo e data di nascita

--

La presente certificazione, valida fino al 27-apr-09, attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli:

Codice	Descrizione del titolo	Quantità
IT0003261069	ASTALDI ord	210.000

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni:

--

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Si attesta il possesso dei titoli indicati.

Si rilascia la presente certificazione per presentazione liste elezione membri Collegio Sindacale.

DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Il Signor _____ è delegato a

rappresentarmi per l'esercizio del diritto di voto.

Data _____

Firma _____

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO



Spettabile
Astaldi S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
ROMA

Torino, 03 aprile 2009

Ersel Asset Management SGR SpA, gestore dei fondi Fondersel Italia e Fondersel P.M.I., titolare di n. 300,000.00 azioni ordinarie di Astaldi S.p.A., in persona del legale rappresentante, Sig. Renzo Giubergia

Delega

I Sigg.ri Avv.ti Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGL78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in nome e per conto dei suddetti, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SpA

Renzo Giubergia



All.: Lista Candidati.
Prot.: GG/Ig 0489

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR s.p.a.

Piazza Solferino, 11 - 10121 Torino - Tel. +39 011 5625474 - Fax +39 011 539292 - www.ersel.it
Cap. Soc. € 7.500.000 i. v. Socio Unico Società soggetta a direzione e coordinamento di ERSEL SIM s.p.a.
Registro Imprese Uff. Torino, C.F. e P. IVA 04428430013 - REA 631925 - Albo SGR N. 1



LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	Spanò	Pierumberto	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	Rigotti	Marco	
2.			



LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI ASTALDI S.P.A.

I sottoscritti azionisti di Astaldi S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

<i>Azionista</i>	<i>N. Azioni</i>	<i>% del capitale sociale</i>
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SpA - Gestore dei fondi Fondersel Italia e Fondersel P.M.I.	300,000.00	0.304800919
Totale	300,000.00	0.304800919

DICHIARANO

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR s.p.a.

Piazza Solferino, 11 - 10121 Torino - Tel. +39 011 5625474 - Fax +39 011 539292 - www.ersel.it
Cap. Soc. € 7.500.000 - I. v. Socio Unico Società soggetta a direzione e coordinamento di ERSEL SIM s.p.a.
Registro Imprese Uff. Torino; C.F. e P. IVA 04428430013 - REA 631925 - Albo SGR N. 1



LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I -- Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Spanò	Pierumberto	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II -- Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Rigotti	Marco	Milano, 16 giugno 1967
2.			

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
- *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
- Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SpA

Renzo Giubergia



DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

<i>Azionista</i>	<i>N. Azioni</i>	<i>% del capitale sociale sul totale azioni</i>
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SpA – Gestore dei fondi Fondersel Italia e Fondersel P.M.I.	300,000.00	0.304800919
Totale azioni e percentuale	300,000.00	0.304800919

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR s.p.a.

Piazza Solferino, 11 - 10121 Torino - Tel. +39 011 5625474 - Fax +39 011 539292 - www.ersel.it
Cap. Soc. € 7.500.000 i. v. Socio Unico Società soggetta a direzione e coordinamento di ERSEL SIM s.p.a.
Registro Imprese Uff. Torino, C.F. e P. IVA 04428430013 - REA 631925 - Albo SGR N. 1



veridicità dei dati dichiarati.

In fede

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR SpA

Renzo Giubergia

Torino, 03 aprile 2009

Prot.: GG/lg 490



ALLEGATO

NORMATIVA APPLICABILE

Art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti

Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo Unico, fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo Unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

Comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009

Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni

1. Con riferimento alla nomina degli organi di controllo delle società con azioni quotate, l'art. 148, comma 2, del D.lgs n. 58/98 ("TUF") prevede che *"la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti"*.

In forza di tale ampia delega regolamentare la Consob ha disciplinato con proprio Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento Emittenti") in modo dettagliato l'intera procedura dell'elezione degli organi di controllo con il metodo del voto di lista avendo presente la finalità di garantire ai soci di minoranza la nomina di almeno un sindaco effettivo e di *"garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione delle minoranze"*¹.

¹ Così si legge nella relazione di accompagnamento al D.lgs n. 303/2006 (*"Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005, n. 262, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"*).



A tale ultimo riguardo, la Consob ha individuato nell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti² alcuni rapporti in cui la sussistenza del collegamento di cui al citato art. 148, comma 2, del TUF è presunta, senza peraltro fornire un'elencazione esaustiva, e ha previsto che coloro che presentano una "lista di minoranza" debbano depositare presso la sede sociale una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dal citato art. 144-*quinquies* con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti³).

Poiché delega analoga a quella stabilita in materia di nomina dei componenti gli organi di controllo non è prevista per l'elezione degli organi di amministrazione, nel Regolamento Emittenti non sono state introdotte disposizioni relative alla procedura del voto di lista e, in particolare, non è stato richiesto che coloro che depositano "liste di minoranza" attestino l'inesistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147, comma 3, del TUF.

Dopo le convocazioni delle prime assemblee aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali successive all'entrata in vigore delle norme regolamentari della Consob attuative dei citati articoli 147-*ter* e 148, comma 2, del TUF, si è riscontrata la necessità di assicurare anche per l'elezione dell'organo amministrativo la trasparenza su eventuali collegamenti tra liste, rafforzando quanto già previsto dagli statuti di alcune società quotate. Dalla prima esperienza applicativa si è manifestata altresì l'esigenza di garantire una più completa informazione sui rapporti tra coloro che presentano "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa in occasione dell'elezione degli organi di controllo.

Ciò considerato, si ritiene opportuno formulare al riguardo alcune raccomandazioni.

2. In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.

In tale dichiarazione dovranno inoltre essere specificate le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni.

2 L'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti ("Rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza") recita: "1. Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo unico, fra uno o più soci di riferimento [i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti secondo la definizione di cui all'art. 144-*ter* Regolamento Emittenti; n.d.r.] e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata".

3 L'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti ("Elezione dei sindaci di minoranza con voto di lista") prevede: "Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:....b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* con questi ultimi; ...".



In particolare, si raccomanda di indicare tra le predette relazioni, qualora significative, almeno:

- i rapporti di parentela;
- l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
- l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
- l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
- l'aver assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'aver prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
- l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
- l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
- l'intrattenere o l'aver intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi.

3. Con riguardo all'elezione degli organi di controllo, fermo l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;

- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

4. Le società di gestione del risparmio che esercitino discrezionalmente il diritto di voto inerente alle azioni in proprietà degli OICR, da esse istituiti o gestiti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e che abbiano valutato l'effettiva indipendenza dalla controllante, possono non tenere conto, ai fini dell'indicazione degli eventuali rapporti significativi con l'azionista (o gli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa, dei rapporti intrattenuti da soggetti facenti parte del proprio gruppo.

Per "società di gestione del risparmio" si intendono le SGR, le SICAV, le società di gestione armonizzate, i soggetti comunitari che esercitano l'attività di gestione collettiva del risparmio alle condizioni definite nella direttiva 85/611/CEE e che sono vigilati in conformità alla legislazione del proprio ordinamento, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono un'attività per la quale, se avessero la sede legale in uno Stato comunitario, sarebbe necessaria l'autorizzazione ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

5. Con specifico riferimento alle società cooperative quotate, si rappresenta che il voto capitario nonché l'azionariato estremamente frammentato che caratterizza tali società non consentono di individuare *ex ante* i soci di controllo o di maggioranza relativa. Pertanto, le predette raccomandazioni di disclosure preventiva sugli eventuali collegamenti tra liste, nonché l'obbligo di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del



Regolamento Emittenti, devono intendersi non 4 applicabili ai soci delle predette società. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 147-ter, comma 3, e 148, comma 2, del TUF, secondo cui l'amministratore o il sindaco "di minoranza" devono essere tratti dalla lista presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

6. Si raccomanda altresì alle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 144-octies, comma 1, del Regolamento Emittenti, la documentazione e le informazioni indicate nei precedenti punti 2 e 3 della presente Comunicazione.

7. La Consob, infine, invita i componenti gli organi di controllo, nell'adempimento dei loro doveri di vigilanza, con specifico riguardo alle disposizioni dell'art. 149 del TUF, a prestare particolare attenzione al rispetto della disciplina sull'elezione degli organi di amministrazione e controllo ed eventualmente ad assumere, nell'ambito dei propri poteri, ogni iniziativa, anche al fine di evitare incertezze sul mercato in ogni fase delle procedure di presentazione delle liste e di nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo. Con specifico riferimento al momento della presentazione delle liste per l'elezione degli organi di controllo, ad esempio, si evidenzia che la presentazione di liste collegate comporta, ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti, l'apertura di un nuovo periodo di presentazione di liste e il dimezzamento della percentuale di partecipazione necessaria per la presentazione delle stesse. Si ritiene pertanto che alla società, a cui spetta rendere noto al mercato ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti la sussistenza dei presupposti per la riapertura dei termini, competano valutazioni in merito a eventuali collegamenti non dichiarati, ovviamente nei limiti di ciò che sia noto o conoscibile secondo l'ordinaria diligenza e tenendo conto dei ristretti tempi a disposizione. Posto che tali attività rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo ne deriva, conseguentemente, l'attribuzione al collegio sindacale, nell'ambito della vigilanza sul rispetto della legge, anche della verifica sulla correttezza dei comportamenti degli amministratori nell'espletamento delle attività medesime.

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI GESTIONE ACCENTRATA

L'INTERMEDIARIO INTESASANPAOLO SERVIZI TRANSAZIONALI S.p.A.	CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI GESTIONE ACCENTRATA..... (D. LGS 24/02/1998, N° 58 E D. LGS. 24/06/1998, N° 213)	N° D'ORDINE 1
--	---	-------------------------------

DATA DI RILASCIO...03/04/2009

NUMERO PROGRESSIVO ANNUO DELLA CERTIFICAZIONE	945/0200 CODICE INTERNO DEL DEPOSITARIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DEPOSITARIO	NOMINATIVO, INDIRIZZO E COD. FISC. DEL PARTECIPANTE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA ERSEL ASSET MANAGEMENT S.G.R. Piazza Solferino 11 10121 Torino
---	--	--

A RICHIESTA DI

LUOGO E DATA DI NASCITA:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 27/04/2009
ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I
SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
I0003261069	ASTALDI	100.000

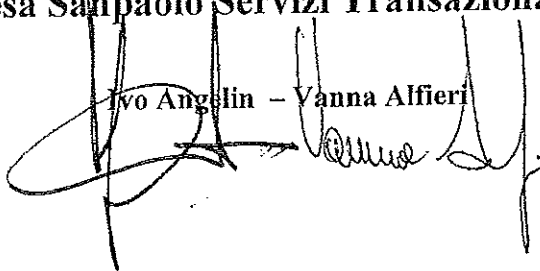
SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI.

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:
SI ATTESTA IL POSSESSO DELLE AZIONI INDICATE
PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA PER IL RINNOVO DEL COLLEGIO SINDACALE

L'INTERMEDIARIO

Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.a.

Ivo Angelin - Vanna Alfieri



CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI GESTIONE ACCENTRATA

L'INTERMEDIARIO INTESASANPAOLO SERVIZI TRANSAZIONALI S.p.A.	CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI GESTIONE ACCENTRATA..... (D. LGS 24/02/1998, N° 58 E D. LGS. 24/06/1998, N° 213)	N° D'ORDINE 1
---	---	-------------------------------

DATA DI RILASCIO...03/04/2009

NUMERO PROGRESSIVO ANNUO DELLA CERTIFICAZIONE	919/0200 CODICE INTERNO DEL DEPOSITARIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DEPOSITARIO	NOMINATIVO, INDIRIZZO E COD. FISC. DEL PARTECIPANTE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA ERSEL ASSET MANAGEMENT S.G.R. Piazza Solferino 11 10121 Torino
---	--	--

A RICHIESTA DI

LUOGO E DATA DI NASCITA:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 27/04/2009
ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I
SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
Ih0003261069	ASTALDI	200.000

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI.

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

SI ATTESTA IL POSSESSO DELLE AZIONI INDICATE
PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA PER IL RINNOVO DEL COLLEGIO SINDACALE

L'INTERMEDIARIO

Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.a.

Ivo Angelin - Vanna Alfieri



**FIDEURAM
Gestions**

13, avenue de la Porte-Neuve
B.P. 1562 - L-1015 Luxembourg
Tél: +352 26 20 76-1 · Fax: +352 46 85 30

Spettabile
Astaldi S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
Roma

Milano, 8 Aprile 2009

FIDEURAM GESTIONS S.A., gestore dei fondi
FONDITALIA EQUITY ITALY
FIDEURAM FUND EQUITY ITALY

titolare di n. 224.000 azioni ordinarie di Astaldi S.p.A., in persona del legale rappresentante,
Dott. Tommaso Corcos:

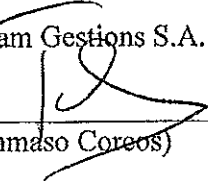
Delega

I Sigg.ri Avv.ti Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGL78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in nome e per conto dei suddetti, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

Fideuram Gestions S.A.


(Tommaso Corcos)

All.: Lista Candidati.

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	Spanò	Pierumberto	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	Rigotti	Marco	
2.			



FIDEURAM
Gestions

13, avenue de la Porte-Neuve
B.P. 1562 - L-1015 Luxembourg
Tél: +352 26 20 76-1 - Fax: +352 46 85 30

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI ASTALDI S.P.A.

I sottoscritti azionisti di Astaldi S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
FIDEURAM GESTIONS S.A.	224.000	0.227%
Totale	224.000	0.227%

DICHIARANO

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

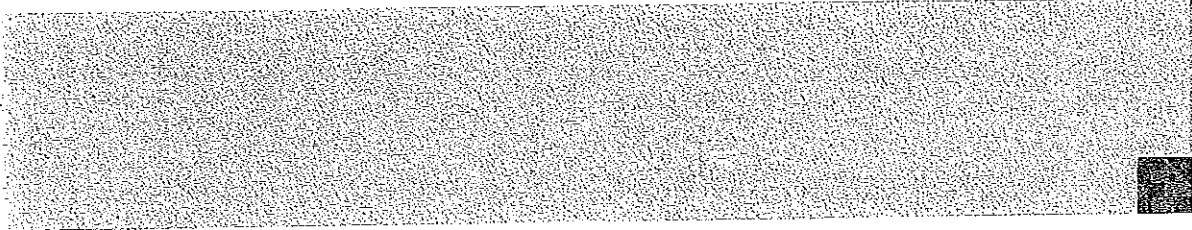
N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Spanò	Pierumberto	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Rigotti	Marco	Milano, 16 giugno 1967
2.			

La lista è corredata dalla seguente documentazione:


- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;

- 
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
 - *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
 - Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

* * * * *

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

Fideuram Gestions S.A.



(Tommaso Coreos)



FIDEURAM
Gestions

13, avenue de la Porte-Neuve
B.P. 1562 - L-1015 Luxembourg
Tél: +352 26 20 76-1 - Fax: +352 46 85 30

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale sul totale azioni
FIDEURAM GESTIONS S.A.	224.000	0.227%
Totale azioni e percentuale	224.000	0.227%

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Fideuram Gestions S.A.

(Tommaso Corcos)

8 Aprile 2009

ALLEGATO

NORMATIVA APPLICABILE

Art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti

Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo Unico, fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo Unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

Comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009

Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni

1. Con riferimento alla nomina degli organi di controllo delle società con azioni quotate, l'art. 148, comma 2, del D.lgs n. 58/98 ("TUF") prevede che *"la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti"*.

In forza di tale ampia delega regolamentare la Consob ha disciplinato con proprio Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento Emittenti") in modo dettagliato l'intera procedura dell'elezione degli organi di controllo con il metodo del voto di lista avendo presente la finalità di garantire ai soci di minoranza la nomina di almeno un sindaco effettivo e di *"garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione delle minoranze"*¹.

¹ Così si legge nella relazione di accompagnamento al D.lgs n. 303/2006 ("Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005, n. 262, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria").

A tale ultimo riguardo, la Consob ha individuato nell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti² alcuni rapporti in cui la sussistenza del collegamento di cui al citato art. 148, comma 2, del TUF è presunta, senza peraltro fornire un'elencazione esaustiva, e ha previsto che coloro che presentano una "lista di minoranza" debbano depositare presso la sede sociale una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dal citato art. 144-*quinquies* con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti³).

Poiché delega analoga a quella stabilita in materia di nomina dei componenti gli organi di controllo non è prevista per l'elezione degli organi di amministrazione, nel Regolamento Emittenti non sono state introdotte disposizioni relative alla procedura del voto di lista e, in particolare, non è stato richiesto che coloro che depositano "liste di minoranza" attestino l'inesistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147, comma 3, del TUF.

Dopo le convocazioni delle prime assemblee aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali successive all'entrata in vigore delle norme regolamentari della Consob attuative dei citati articoli 147-*ter* e 148, comma 2, del TUF, si è riscontrata la necessità di assicurare anche per l'elezione dell'organo amministrativo la trasparenza su eventuali collegamenti tra liste, rafforzando quanto già previsto dagli statuti di alcune società quotate. Dalla prima esperienza applicativa si è manifestata altresì l'esigenza di garantire una più completa informazione sui rapporti tra coloro che presentano "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa in occasione dell'elezione degli organi di controllo.

Ciò considerato, si ritiene opportuno formulare al riguardo alcune raccomandazioni.

2. In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.

2 L'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti ("Rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza") recita: "1. Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo unico, fra uno o più soci di riferimento [i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti secondo la definizione di cui all'art. 144-*ter* Regolamento Emittenti; n.d.r.] e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata."

3 L'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti ("Elezione dei sindaci di minoranza con voto di lista") prevede: "Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:....b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* con questi ultimi; ...".

In tale dichiarazione dovranno inoltre essere specificate le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni.

In particolare, si raccomanda di indicare tra le predette relazioni, qualora significative, almeno:

- i rapporti di parentela;
- l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
- l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
- l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
- l'avere assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'avere prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
- l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
- l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
- l'intrattenere o l'avere intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi.

3. Con riguardo all'elezione degli organi di controllo, fermo l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;

- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

4. Le società di gestione del risparmio che esercitino discrezionalmente il diritto di voto inerente

alle azioni in proprietà degli OICR, da esse istituiti o gestiti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e che abbiano valutato l'effettiva indipendenza dalla controllante, possono non tenere conto, ai fini dell'indicazione degli eventuali rapporti significativi con l'azionista (o gli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa, dei rapporti intrattenuti da soggetti facenti parte del proprio gruppo.

Per "società di gestione del risparmio" si intendono le SGR, le SICAV, le società di gestione armonizzate, i soggetti comunitari che esercitano l'attività di gestione collettiva del risparmio alle condizioni definite nella direttiva 85/611/CEE e che sono vigilati in conformità alla legislazione del proprio ordinamento, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono un'attività per la quale, se avessero la sede legale in uno Stato comunitario, sarebbe necessaria l'autorizzazione ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

5. Con specifico riferimento alle società cooperative quotate, si rappresenta che il voto capitario nonché l'azionariato estremamente frammentato che caratterizza tali società non consentono di individuare *ex ante* i soci di controllo o di maggioranza relativa. Pertanto, le predette raccomandazioni di disclosure preventiva sugli eventuali collegamenti tra liste, nonché l'obbligo di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, devono intendersi non 4 applicabili ai soci delle predette società. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 147-ter, comma 3, e 148, comma 2, del TUF, secondo cui l'amministratore o il sindaco "di minoranza" devono essere tratti dalla lista presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

6. Si raccomanda altresì alle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 144-octies, comma 1, del Regolamento Emittenti, la documentazione e le informazioni indicate nei precedenti punti 2 e 3 della presente Comunicazione.

7. La Consob, infine, invita i componenti gli organi di controllo, nell'adempimento dei loro doveri di vigilanza, con specifico riguardo alle disposizioni dell'art. 149 del TUF, a prestare particolare attenzione al rispetto della disciplina sull'elezione degli organi di amministrazione e controllo ed eventualmente ad assumere, nell'ambito dei propri poteri, ogni iniziativa, anche al fine di evitare incertezze sul mercato in ogni fase delle procedure di presentazione delle liste e di nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo. Con specifico riferimento al momento della presentazione delle liste per l'elezione degli organi di controllo, ad esempio, si evidenzia che la presentazione di liste collegate comporta, ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti, l'apertura di un nuovo periodo di presentazione di liste e il dimezzamento della percentuale di partecipazione necessaria per la presentazione delle stesse. Si ritiene pertanto che alla società, a cui spetta rendere noto al mercato ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti la sussistenza dei presupposti per la riapertura dei termini, competano valutazioni in merito a eventuali collegamenti non dichiarati, ovviamente nei limiti di ciò che sia noto o conoscibile secondo l'ordinaria diligenza e tenendo conto dei ristretti tempi a disposizione. Posto che tali attività rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo ne deriva, conseguentemente, l'attribuzione al collegio sindacale, nell'ambito della vigilanza sul rispetto della legge, anche della verifica sulla correttezza dei comportamenti degli amministratori nell'espletamento delle attività medesime.

**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE
ACCENTRATA**

(D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58 e D.Lgs 24 giugno 1998, n.213)

Data di rilascio: 07/04/2009
N. progr. Annuo: 175

N. d'ordine:
Cod. cliente: 230780

PARTECIPANTE: FIDEURAM GESTIONS S.A. FONDITALIA EQUITY ITALY
Cod. fiscale:
Indirizzo: 17A RUE DES BAINS L-1212 LUXEMBOURG
Luogo nascita: Data di nascita:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA DEL NOMINATIVO SOPRA INDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

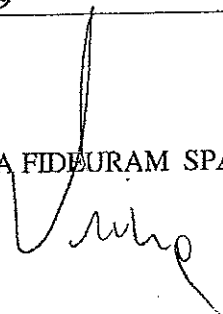
CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
IT0003261069	ASTALDI	200.000

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE , AI SENSI DEGLI ARTICOLI 33 E 34 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11768 DEL 23 DICEMBRE 1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ,VIENE RILASCIATA PER L' ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO DI:

La presente certificazione attesta la titolarità della partecipazione per la presentazione della lista della lista del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., valida fino al 27 aprile 2009

BANCA FIDEURAM SPA



**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE
ACCENTRATA**

(D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58 e D.Lgs 24 giugno 1998, n.213)

Data di rilascio: 07/04/2009
N. progr. Annuo: 176

N. d'ordine:
Cod. cliente: 230854

PARTECIPANTE: FIDEURAM GESTIONS S.A.FIDEURAM FUND EQUITY ITALY
Cod. fiscale:
Indirizzo: 17A RUE DES BAINS L-1212 LUXEMBOURG
Luogo nascita: Data di nascita:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA DEL NOMINATIVO SOPRA INDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
IT0003261069	ASTALDI	24.000

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE , AI SENSI DEGLI ARTICOLI 33 E 34 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11768 DEL 23 DICEMBRE 1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI , VIENE RILASCIATA PER L' ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO DI:

La presente certificazione attesta la titolarità della partecipazione per la presentazione della lista della lista del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., valida fino al 27 aprile 2009

BANCA FIDEURAM SPA





Spettabile
Astaldi S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
Roma

e p.c. Spettabile
Studio Legale Trevisan & Associati
Passaggio degli Osii n. 2
20123 Milano

Milano, li 03 Aprile 2009

Pioneer Investment Management SGRpA., gestore del fondo Pioneer Azionario Crescita, intestatario di n.250.000 azioni ordinarie di Astaldi S.p.A., in persona del legale rappresentante, Dott. Sandro Pierri:

Delega

I Sigg.ri Avv.ti Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGI78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in nome e per conto dei suddetti, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

Pioneer Investment Management SGRpA
Il Legale Rappresentante

Sandro Pierri

All.: Lista Candidati.

Pioneer Investment Management SGRpA

1

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede Sociale: Galleria S. Carlo, 6 - 20122 Milano

Tel. 027622.1 - Fax 0276224901

Cap. Soc. Euro 51.340.995 - Cod. Fisc./P. IVA/N. Reg. Imprese 09045140150

Iscrizione n. 70 Albo SGR - Intermediario Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



PIONEER
Investments®

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	Spanò	Pierumberto	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	Rigotti	Marco	
2.			



PIONEER
Investments®

**LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI
ASTALDI S.P.A.**

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
Pioneer Investment Management SGRpA – gestore del fondo Pioneer Azionario Crescita	250.000	0.254%
Totale	250.000	0.254%

DICHIARA

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Spanò	Pierumberto	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Rigotti	Marco	Milano, 16 giugno 1967
2.			

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

Pioneer Investment Management SGRpA

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede Sociale: Galleria S. Carlo, 6 - 20122 Milano

Tel. 027622.1 - Fax 0276224901

Cap. Soc. Euro 51.340.995 - Cod. Fisc./P. IVA/N. Reg. Imprese 09045140150

Iscrizione n. 70 Albo SGR - Intermediario Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



PIONEER
Investments®

- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
- *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
- Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

* * * * *

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

Pioneer Investment Management SGRpA

Il Legale Rappresentante

Sandro Pierri

Pioneer Investment Management SGRpA

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede Sociale: Galleria S. Carlo, 6 - 20122 Milano

Tel. 027622.1 - Fax 0276224901

Cap. Soc. Euro 81.340.995 - Cod. Fisc./P. IVA/N. Reg. Imprese 09045140150

Iscrizione n. 70 Albo SGR - Intermediario Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



PIONEER
Investments®

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale sul totale azioni
Pioneer Investment Management SGRpA – gestore del fondo Pioneer Azionario Crescita	250.000	0.254%
Totale azioni e percentuale	250.000	0.254%

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Pioneer Investment Management SGRpA

Il Legale Rappresentante

Sandro Pierri

Pioneer Investment Management SGRpA

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede Sociale: Galleria S. Carlo, 6 - 20122 Milano

Tel. 027622.1 - Fax 0276224901

Cap. Soc. Euro 51.340.995 - Cod. Fisc./P. IVA/N. Reg. Imprese 09045140150

Iscrizione n. 70 Albo SGR - Intermediario Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

ALLEGATO

NORMATIVA APPLICABILE

Art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti

Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo Unico, fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo Unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

Comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009

Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni

1. Con riferimento alla nomina degli organi di controllo delle società con azioni quotate, l'art. 148, comma 2, del D.lgs n. 58/98 ("TUF") prevede che *"la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti"*.

In forza di tale ampia delega regolamentare la Consob ha disciplinato con proprio Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento Emittenti") in modo dettagliato l'intera procedura dell'elezione degli organi di controllo con il metodo del voto di lista avendo presente la finalità di garantire ai soci di minoranza la nomina di almeno un sindaco effettivo e di *"garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione delle minoranze"*¹.

A tale ultimo riguardo, la Consob ha individuato nell'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti² alcuni rapporti in cui la sussistenza del collegamento di cui al citato art. 148, comma

¹ Così si legge nella relazione di accompagnamento al D.lgs n. 303/2006 ("Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005, n. 262, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria").

² L'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti ("Rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza") recita: "1. *Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo unico, fra uno o più soci di riferimento [i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti secondo la definizione di cui all'art. 144-ter Regolamento Emittenti; n.d.r.] e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:*

- a) rapporti di parentela;*
- b) appartenenza al medesimo gruppo;*
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;*

2, del TUF è presunta, senza peraltro fornire un'elencazione esaustiva, e ha previsto che coloro che presentano una "lista di minoranza" debbano depositare presso la sede sociale una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dal citato art. 144-*quinquies* con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti³).

Poiché delega analoga a quella stabilita in materia di nomina dei componenti gli organi di controllo non è prevista per l'elezione degli organi di amministrazione, nel Regolamento Emittenti non sono state introdotte disposizioni relative alla procedura del voto di lista e, in particolare, non è stato richiesto che coloro che depositano "liste di minoranza" attestino l'inesistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147, comma 3, del TUF.

Dopo le convocazioni delle prime assemblee aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali successive all'entrata in vigore delle norme regolamentari della Consob attuative dei citati articoli 147-*ter* e 148, comma 2, del TUF, si è riscontrata la necessità di assicurare anche per l'elezione dell'organo amministrativo la trasparenza su eventuali collegamenti tra liste, rafforzando quanto già previsto dagli statuti di alcune società quotate. Dalla prima esperienza applicativa si è manifestata altresì l'esigenza di garantire una più completa informazione sui rapporti tra coloro che presentano "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa in occasione dell'elezione degli organi di controllo.

Ciò considerato, si ritiene opportuno formulare al riguardo alcune raccomandazioni.

2. In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.

In tale dichiarazione dovranno inoltre essere specificate le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni.

In particolare, si raccomanda di indicare tra le predette relazioni, qualora significative, almeno:

- i rapporti di parentela;
- l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;

d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;

e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;

f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata."

3 L'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti ("Elezione dei sindaci di minoranza con voto di lista") prevede: "Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:....b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* con questi ultimi; ..".

- l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
- l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
- l'avere assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'avere prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
- l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
- l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
- l'intrattenere o l'avere intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrano nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi.

3. Con riguardo all'elezione degli organi di controllo, fermo l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;
- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

4. Le società di gestione del risparmio che esercitino discrezionalmente il diritto di voto inerente alle azioni in proprietà degli OICR, da esse istituiti o gestiti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e che abbiano valutato l'effettiva indipendenza dalla controllante, possono non tenere conto, ai fini dell'indicazione degli eventuali rapporti significativi con l'azionista (o gli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa, dei rapporti intrattenuti da soggetti facenti parte del proprio gruppo.

Per "società di gestione del risparmio" si intendono le SGR, le SICAV, le società di gestione armonizzate, i soggetti comunitari che esercitano l'attività di gestione collettiva del risparmio alle condizioni definite nella direttiva 85/611/CEE e che sono vigilati in conformità alla legislazione del proprio ordinamento, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono un'attività per la quale, se avessero la sede legale in uno Stato comunitario, sarebbe necessaria l'autorizzazione ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

5. Con specifico riferimento alle società cooperative quotate, si rappresenta che il voto capitarario nonché l'azionariato estremamente frammentato che caratterizza tali società non consentono di individuare *ex ante* i soci di controllo o di maggioranza relativa. Pertanto, le predette

raccomandazioni di disclosure preventiva sugli eventuali collegamenti tra liste, nonché l'obbligo di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, devono intendersi non 4 applicabili ai soci delle predette società. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 147-*ter*, comma 3, e 148, comma 2, del TUF, secondo cui l'amministratore o il sindaco "di minoranza" devono essere tratti dalla lista presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

6. Si raccomanda altresì alle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 144-*octies*, comma 1, del Regolamento Emittenti, la documentazione e le informazioni indicate nei precedenti punti 2 e 3 della presente Comunicazione.

7. La Consob, infine, invita i componenti gli organi di controllo, nell'adempimento dei loro doveri di vigilanza, con specifico riguardo alle disposizioni dell'art. 149 del TUF, a prestare particolare attenzione al rispetto della disciplina sull'elezione degli organi di amministrazione e controllo ed eventualmente ad assumere, nell'ambito dei propri poteri, ogni iniziativa, anche al fine di evitare incertezze sul mercato in ogni fase delle procedure di presentazione delle liste e di nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo. Con specifico riferimento al momento della presentazione delle liste per l'elezione degli organi di controllo, ad esempio, si evidenzia che la presentazione di liste collegate comporta, ai sensi dell'art. 144-*sexies*, comma 5, del Regolamento Emittenti, l'apertura di un nuovo periodo di presentazione di liste e il dimezzamento della percentuale di partecipazione necessaria per la presentazione delle stesse. Si ritiene pertanto che alla società, a cui spetta rendere noto al mercato ai sensi dell'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti la sussistenza dei presupposti per la riapertura dei termini, competano valutazioni in merito a eventuali collegamenti non dichiarati, ovviamente nei limiti di ciò che sia noto o conoscibile secondo l'ordinaria diligenza e tenendo conto dei ristretti tempi a disposizione. Posto che tali attività rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo ne deriva, conseguentemente, l'attribuzione al collegio sindacale, nell'ambito della vigilanza sul rispetto della legge, anche della verifica sulla correttezza dei comportamenti degli amministratori nell'espletamento delle attività medesime.

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(D.Lgs. 24/02/1998 n° 58 e D.Lgs. 24/06/1998 n° 213)

N°
D'ORDINE
1

Luogo e data rilascio Milano, 06. 04.2009

N° progr. Annuo 900169	Codice cliente 290 / 992284	Pioneer Investment Management SgrPA Galleria San Carlo 6 20122 Milano
---------------------------	--------------------------------	---

A richiesta di Pioneer Investment Management SgrPA
Pioneer Azionario Crescita

A favore di Pioneer Investment Management SgrPA

Luogo di nascita
Data di nascita
Codice fiscale

La presente certificazione, con efficacia fino al 27/04/2009 attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata, del nominativo sopraindicato, con i seguenti strumenti finanziari:

codice	Descrizione strumenti finanziari	quantità
IT0003261069	ASTALDI- AZIONI ORDINARIE	250.000

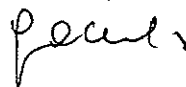
Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

CERTIFICAZIONE DI POSSESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA DEL COLLEGIO
SINDACALE

L'Intermediario incaricato

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.



Delega per l'intervento in assemblea del:

N° prog. Annuo

Spett.le

N° d'ordine

Vi comunichiamo che il Signor:

è delegat a rappresentar

per l'esercizio del diritto di voto

data

firma

SGSS S.p.A.

Sede legale in Torino
Direzione Generale:
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.sg-securities-services.com
www.socgen.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
Interamente versato
Banca Iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Torino, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.

Société Anonyme
4 Rue Alphonse Welcker, L -2721 Luxembourg,
R.C.S. Luxembourg B 57255

Spettabile
Astaldi S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
Roma

e p.c. Spettabile
Studio Legale Trevisan & Associati
Passaggio degli Osii n. 2
20123 Milano

Milano, 03 Aprile 2009

Pioneer Asset Management S.A., titolare di n. 550.000 azioni ordinarie di Astaldi S.p.A., in persona dei legali rappresentanti, Dott. Angelo Forloni e Dott. Silvio Asti:

Delega

I Sigg.ri Avv.ti Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGI78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in nome e per conto dei suddetti, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

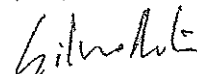
Pioneer Asset Management S.A.

I Legali Rappresentanti

Angelo Forloni



Silvio Asti



All.: Lista Candidati.

PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.

Société Anonyme
4 Rue Alphonse Welcker, L -2721 Luxembourg,
R.C.S. Luxembourg B 57255

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	Spanò	Pierumberto	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	Rigotti	Marco	
2.			

PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.

Société Anonyme
4 Rue Alphonse Weicker, L -2721 Luxembourg,
R.C.S. Luxembourg B 57255

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI ASTALDI S.P.A.

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.	550.000	0,56%
Totale	550.000	0,56%

DICHIARANO

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Spanò	Pierumberto	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Rigotti	Marco	Milano, 16 giugno 1967
2.			

PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.

Société Anonyme
4 Rue Alphonse Weicker, L -2721 Luxembourg,
R.C.S. Luxembourg B 57255

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
- *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
- Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

* * * * *

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

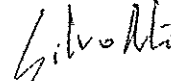
Pioneer Asset Management S.A.

I Legali Rappresentanti

Angelo Forloni



Silvio Asti



PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.

Société Anonyme
4 Rue Alphonse Welcker, L -2721 Luxembourg,
R.C.S. Luxembourg B 57255

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI COLLEGAMENTO

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale sul totale azioni
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.	550.000	0,56%
Totale azioni e percentuale	550.000	0,56%

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

In fede

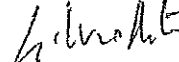
Pioneer Asset Management S.A.

I Legali Rappresentanti

Angeles Forloni



Silvio Asti



ALLEGATO

NORMATIVA APPLICABILE

Art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti

Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo Unico, fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo Unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

Comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009

Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni

1. Con riferimento alla nomina degli organi di controllo delle società con azioni quotate, l'art. 148, comma 2, del D.lgs n. 58/98 ("TUF") prevede che *"la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti"*.

In forza di tale ampia delega regolamentare la Consob ha disciplinato con proprio Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento Emittenti") in modo dettagliato l'intera procedura dell'elezione degli organi di controllo con il metodo del voto di lista avendo presente la finalità di garantire ai soci di minoranza la nomina di almeno un sindaco effettivo e di *"garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione delle minoranze"*¹.

A tale ultimo riguardo, la Consob ha individuato nell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti² alcuni rapporti in cui la sussistenza del collegamento di cui al citato art. 148, comma

¹ Così si legge nella relazione di accompagnamento al D.lgs n. 303/2006 ("Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005, n. 262, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria").

² L'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti ("Rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza") recita: *"1. Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo unico, fra uno o più soci di riferimento [i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti secondo la definizione di cui all'art. 144-ter Regolamento Emittenti; n.d.r.] e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:*

- a) rapporti di parentela;*
- b) appartenenza al medesimo gruppo;*
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;*

2, del TUF è presunta, senza peraltro fornire un'elencazione esaustiva, e ha previsto che coloro che presentano una "lista di minoranza" debbano depositare presso la sede sociale una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dal citato art. 144-*quinquies* con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti³).

Poiché delega analoga a quella stabilita in materia di nomina dei componenti gli organi di controllo non è prevista per l'elezione degli organi di amministrazione, nel Regolamento Emittenti non sono state introdotte disposizioni relative alla procedura del voto di lista e, in particolare, non è stato richiesto che coloro che depositano "liste di minoranza" attestino l'inesistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147, comma 3, del TUF.

Dopo le convocazioni delle prime assemblee aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali successive all'entrata in vigore delle norme regolamentari della Consob attuative dei citati articoli 147-*ter* e 148, comma 2, del TUF, si è riscontrata la necessità di assicurare anche per l'elezione dell'organo amministrativo la trasparenza su eventuali collegamenti tra liste, rafforzando quanto già previsto dagli statuti di alcune società quotate. Dalla prima esperienza applicativa si è manifestata altresì l'esigenza di garantire una più completa informazione sui rapporti tra coloro che presentano "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa in occasione dell'elezione degli organi di controllo.

Ciò considerato, si ritiene opportuno formulare al riguardo alcune raccomandazioni.

2. In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.

In tale dichiarazione dovranno inoltre essere specificate le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni.

In particolare, si raccomanda di indicare tra le predette relazioni, qualora significative, almeno:

- i rapporti di parentela;
- l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;

d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;

e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;

f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata."

3 L'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti ("Elezione dei sindaci di minoranza con voto di lista") prevede: "Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:....b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* con questi ultimi; ..".

- l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
- l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
- l'avere assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'avere prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
- l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
- l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
- l'intrattenere o l'avere intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi.

3. Con riguardo all'elezione degli organi di controllo, fermo l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;
- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

4. Le società di gestione del risparmio che esercitino discrezionalmente il diritto di voto inerente alle azioni in proprietà degli OICR, da esse istituiti o gestiti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e che abbiano valutato l'effettiva indipendenza dalla controllante, possono non tenere conto, ai fini dell'indicazione degli eventuali rapporti significativi con l'azionista (o gli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa, dei rapporti intrattenuti da soggetti facenti parte del proprio gruppo.

Per "società di gestione del risparmio" si intendono le SGR, le SICAV, le società di gestione armonizzate, i soggetti comunitari che esercitano l'attività di gestione collettiva del risparmio alle condizioni definite nella direttiva 85/611/CEE e che sono vigilati in conformità alla legislazione del proprio ordinamento, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono un'attività per la quale, se avessero la sede legale in uno Stato comunitario, sarebbe necessaria l'autorizzazione ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

5. Con specifico riferimento alle società cooperative quotate, si rappresenta che il voto capitario

nonché l'azionariato estremamente frammentato che caratterizza tali società non consentono di individuare *ex ante* i soci di controllo o di maggioranza relativa. Pertanto, le predette raccomandazioni di disclosure preventiva sugli eventuali collegamenti tra liste, nonché l'obbligo di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, devono intendersi non 4 applicabili ai soci delle predette società. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 147-*ter*, comma 3, e 148, comma 2, del TUF, secondo cui l'amministratore o il sindaco "di minoranza" devono essere tratti dalla lista presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

6. Si raccomanda altresì alle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 144-*octies*, comma 1, del Regolamento Emittenti, la documentazione e le informazioni indicate nei precedenti punti 2 e 3 della presente Comunicazione.

7. La Consob, infine, invita i componenti gli organi di controllo, nell'adempimento dei loro doveri di vigilanza, con specifico riguardo alle disposizioni dell'art. 149 del TUF, a prestare particolare attenzione al rispetto della disciplina sull'elezione degli organi di amministrazione e controllo ed eventualmente ad assumere, nell'ambito dei propri poteri, ogni iniziativa, anche al fine di evitare incertezze sul mercato in ogni fase delle procedure di presentazione delle liste e di nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo. Con specifico riferimento al momento della presentazione delle liste per l'elezione degli organi di controllo, ad esempio, si evidenzia che la presentazione di liste collegate comporta, ai sensi dell'art. 144-*sexies*, comma 5, del Regolamento Emittenti, l'apertura di un nuovo periodo di presentazione di liste e il dimezzamento della percentuale di partecipazione necessaria per la presentazione delle stesse. Si ritiene pertanto che alla società, a cui spetta rendere noto al mercato ai sensi dell'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti la sussistenza dei presupposti per la riapertura dei termini, competano valutazioni in merito a eventuali collegamenti non dichiarati, ovviamente nei limiti di ciò che sia noto o conoscibile secondo l'ordinaria diligenza e tenendo conto dei ristretti tempi a disposizione. Posto che tali attività rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo ne deriva, conseguentemente, l'attribuzione al collegio sindacale, nell'ambito della vigilanza sul rispetto della legge, anche della verifica sulla correttezza dei comportamenti degli amministratori nell'espletamento delle attività medesime.



SOCIETE GENERALE
Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(D.Lgs. 24/02/1998 n° 58 e D.Lgs. 24/06/1998 n° 213)

N°
D'ORDINE
2

Luogo e data rilascio Milano, 06. 04.2009

N° progr. Annuo 900170	Codice cliente 290 / 998826	Pioneer Asset Management S.A. 4 Rue Alphonse Weicker L-2721 Luxembourg
---------------------------	--------------------------------	--

A richiesta di Società Generale

A favore di Pioneer Asset Management S.A.

Luogo di nascita
Data di nascita
Codice fiscale

La presente certificazione, con efficacia fino al 27/04/2009 attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata, del nominativo sopraindicato, con i seguenti strumenti finanziari:

codice	Descrizione strumenti finanziari	quantità
IT0003261069	ASTALDI- AZIONI ORDINARIE	550.000

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

CERTIFICAZIONE DI POSSESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA DEL COLLEGIO
SINDACALE

L'Intermediario incaricato

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.



SOCIETE GENERALE
Securities Services

Delega per l'intervento in assemblea del:

N° prog. Annuo

Spett.le

N° d'ordine

Vi comunichiamo che il Signor:

è delegat a rappresentar

per l'esercizio del diritto di voto

data

firma

SGSS S.p.A.

Sede legale in Torino
Direzione Generale:
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.sg-securities-services.com
www.socgen.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
Interamente versato
Banca Iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Torino, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi



MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

Spettabile
Astaldi S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
Roma

Milano, 7 APR. 2009

Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., gestore del fondo Ducato Geo Italia, titolare di n. 100.000 azioni ordinarie di Astaldi S.p.A., in persona del legale rappresentante, Dott. Claudio Tosato:

Delega

I Sigg.ri Avv.ti Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGL78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in nome e per conto dei suddetti, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.

Il Vice Direttore Generale

Responsabile Divisione Investimenti e Prodotti

(C. Tosato)

All.: Lista Candidati.



MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	Spanò	Pierumberto	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	Rigotti	Marco	
2.			



MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI ASTALDI S.P.A.

I sottoscritti azionisti di Astaldi S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. gestore del fondo Ducato Geo Italia	100.000	0,1016
Totale	100.000	0,1016

DICHIARANO

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Spanò	Pierumberto	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Rigotti	Marco	Milano, 16 giugno 1967
2.			

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.





MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
- *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
- Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

* * * * *

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.
Il ViceDirettore Generale
Responsabile Divisione Investimenti e Prodotti
(C. Tosato)

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.





MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI
COLLEGAMENTO**

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale sul totale azioni
Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., gestore del fondo Ducato Geo Italia	100.000	0,1016
Totale azioni e percentuale	100.000	0,1016

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

In fede

Milano, **07 APR. 2009**

Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A.

Il Vice Direttore Generale

Responsabile Divisione Investimenti e Prodotti

(C. Tognato)

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.





MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

ALLEGATO

NORMATIVA APPLICABILE

Art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti

Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo Unico, fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo Unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

Comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009

Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni

1. Con riferimento alla nomina degli organi di controllo delle società con azioni quotate, l'art. 148, comma 2, del D.lgs n. 58/98 ("TUF") prevede che *"la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti"*.

In forza di tale ampia delega regolamentare la Consob ha disciplinato con proprio Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento Emittenti") in modo dettagliato l'intera procedura dell'elezione degli organi di controllo con il metodo del voto di lista avendo presente la finalità di garantire ai soci di minoranza la nomina di almeno un sindaco effettivo e di *"garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione delle minoranze"*¹.

¹ Così si legge nella relazione di accompagnamento al D.lgs n. 303/2006 ("Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005, n. 262, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria").

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.





A tale ultimo riguardo, la Consob ha individuato nell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti² alcuni rapporti in cui la sussistenza del collegamento di cui al citato art. 148, comma 2, del TUF è presunta, senza peraltro fornire un'elencazione esaustiva, e ha previsto che coloro che presentano una "lista di minoranza" debbano depositare presso la sede sociale una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dal citato art. 144-*quinquies* con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti³).

Poiché delega analoga a quella stabilita in materia di nomina dei componenti gli organi di controllo non è prevista per l'elezione degli organi di amministrazione, nel Regolamento Emittenti non sono state introdotte disposizioni relative alla procedura del voto di lista e, in particolare, non è stato richiesto che coloro che depositano "liste di minoranza" attestino l'inesistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147, comma 3, del TUF.

Dopo le convocazioni delle prime assemblee aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali successive all'entrata in vigore delle norme regolamentari della Consob attuative dei citati articoli 147-*ter* e 148, comma 2, del TUF, si è riscontrata la necessità di assicurare anche per l'elezione dell'organo amministrativo la trasparenza su eventuali collegamenti tra liste, rafforzando quanto già previsto dagli statuti di alcune società quotate. Dalla prima esperienza applicativa si è manifestata altresì l'esigenza di garantire una più completa informazione sui rapporti tra coloro che presentano "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa in occasione dell'elezione degli organi di controllo.

Ciò considerato, si ritiene opportuno formulare al riguardo alcune raccomandazioni.

2. In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.

In tale dichiarazione dovranno inoltre essere specificate le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di

2 L'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti ("Rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza") recita: "1. Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo unico, fra uno o più soci di riferimento [i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti secondo la definizione di cui all'art. 144-*ter* Regolamento Emittenti; n.d.r.] e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

a) rapporti di parentela;
b) appartenenza al medesimo gruppo;
c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata."

3 L'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti ("Elezione dei sindaci di minoranza con voto di lista") prevede: "Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:....b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* con questi ultimi; ...".



maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni.

In particolare, si raccomanda di indicare tra le predette relazioni, qualora significative, almeno:

- i rapporti di parentela;
- l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
- l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
- l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
- l'avere assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'avere prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
- l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
- l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
- l'intrattenere o l'avere intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi.

3. Con riguardo all'elezione degli organi di controllo, fermo l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;

- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

4. Le società di gestione del risparmio che esercitino discrezionalmente il diritto di voto inerente alle azioni in proprietà degli OICR, da esse istituiti o gestiti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e che abbiano valutato l'effettiva indipendenza dalla controllante, possono non tenere conto, ai fini dell'indicazione degli eventuali rapporti significativi con l'azionista (o gli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa, dei rapporti intrattenuti da soggetti facenti parte del proprio gruppo.



MONTE PASCHI
ASSET MANAGEMENT SGR

Per "società di gestione del risparmio" si intendono le SGR, le SICAV, le società di gestione armonizzate, i soggetti comunitari che esercitano l'attività di gestione collettiva del risparmio alle condizioni definite nella direttiva 85/611/CEE e che sono vigilati in conformità alla legislazione del proprio ordinamento, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono un'attività per la quale, se avessero la sede legale in uno Stato comunitario, sarebbe necessaria l'autorizzazione ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

5. Con specifico riferimento alle società cooperative quotate, si rappresenta che il voto capitario nonché l'azionariato estremamente frammentato che caratterizza tali società non consentono di individuare *ex ante* i soci di controllo o di maggioranza relativa. Pertanto, le predette raccomandazioni di disclosure preventiva sugli eventuali collegamenti tra liste, nonché l'obbligo di cui all'art. 144-sexies, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, devono intendersi non 4 applicabili ai soci delle predette società. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 147-ter, comma 3, e 148, comma 2, del TUF, secondo cui l'amministratore o il sindaco "di minoranza" devono essere tratti dalla lista presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

6. Si raccomanda altresì alle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 144-octies, comma 1, del Regolamento Emittenti, la documentazione e le informazioni indicate nei precedenti punti 2 e 3 della presente Comunicazione.

7. La Consob, infine, invita i componenti gli organi di controllo, nell'adempimento dei loro doveri di vigilanza, con specifico riguardo alle disposizioni dell'art. 149 del TUF, a prestare particolare attenzione al rispetto della disciplina sull'elezione degli organi di amministrazione e controllo ed eventualmente ad assumere, nell'ambito dei propri poteri, ogni iniziativa, anche al fine di evitare incertezze sul mercato in ogni fase delle procedure di presentazione delle liste e di nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo. Con specifico riferimento al momento della presentazione delle liste per l'elezione degli organi di controllo, ad esempio, si evidenzia che la presentazione di liste collegate comporta, ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti, l'apertura di un nuovo periodo di presentazione di liste e il dimezzamento della percentuale di partecipazione necessaria per la presentazione delle stesse. Si ritiene pertanto che alla società, a cui spetta rendere noto al mercato ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti la sussistenza dei presupposti per la riapertura dei termini, competano valutazioni in merito a eventuali collegamenti non dichiarati, ovviamente nei limiti di ciò che sia noto o conoscibile secondo l'ordinaria diligenza e tenendo conto dei ristretti tempi a disposizione. Posto che tali attività rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo ne deriva, conseguentemente, l'attribuzione al collegio sindacale, nell'ambito della vigilanza sul rispetto della legge, anche della verifica sulla correttezza dei comportamenti degli amministratori nell'espletamento delle attività medesime.

MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.



CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI GESTIONE ACCENTRATA

L'INTERMEDIARIO INTESASANPAOLO SERVIZI TRANSAZIONALI S.p.A.	CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI GESTIONE ACCENTRATA..... (D. LGS 24/02/1998, N° 58 E D. LGS. 24/06/1998, N° 213)	N° D'ORDINE 1
---	---	--------------------------------------

DATA DI RILASCIO...03/04/2009

NUMERO PROGRESSIVO ANNUO DELLA CERTIFICAZIONE	838/0200 CODICE INTERNO DEL DEPOSITARIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DEPOSITARIO	NOMINATIVO, INDIRIZZO E COD. FISC. DEL PARTECIPANTE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE DEI PASCHI ASSET MANAGEMENT Fondo DUCATO GEO ITALIA Via San Vittore 37 20123 Milano 12737400155
---	--	--

A RICHIESTA DI

LUOGO E DATA DI NASCITA:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE, CON EFFICACIA FINO AL 27/04/2009

ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA DEL NOMINATIVO SOPRAINDICATO CON I
SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI

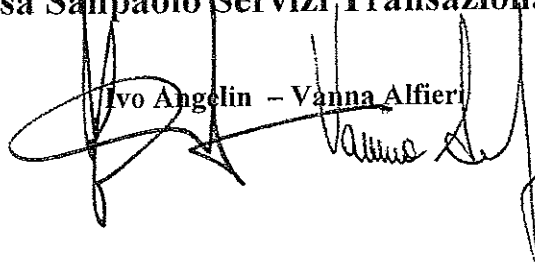
CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
It0003261069	ASTALDI	100.000

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI.

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER L'ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO:

SI ATTESTA IL POSSESSO DELLE AZIONI INDICATE
PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA PER IL RINNOVO DEL COLLEGIO SINDACALE

L'INTERMEDIARIO

Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.a.
Ivo Angelin - Vanna Alfieri

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

Spettabile
Astaldi S.p.A.
Via Giulio Vincenzo Bona, 65
Roma

Milano, 8 Aprile 2009

INTERFUND SICAV, gestore del fondo INTERFUND EQUITY ITALY titolare di n. 18.000 azioni ordinarie di Astaldi S.p.A., in persona dei legali rappresentanti, Dott. Claudio Sozzini e Tommaso Corcos:

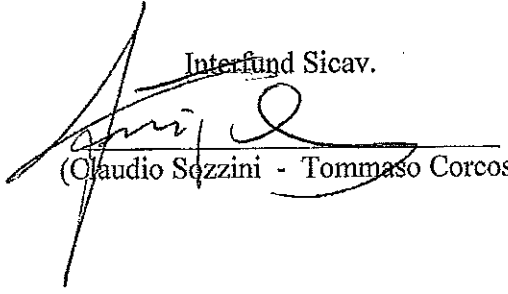
Delega

I Sigg.ri Avv.ri Dario Trevisan (C.F. TRVDRA64E04F205I), Angelo Cardarelli (C.F. CRDNGL78E01L407J), Giulio Tonelli (C.F. TNLGLI79B27E463Q), Camilla Clerici (CLRCLL73A59D969J), Francesco Arcari (C.F. RCRFNC76A09B157J), domiciliati presso lo Studio Legale Trevisan & Associati, in Milano, Passaggio degli Osii n. 2 20123, P.I. 10254740151, anche disgiuntamente tra loro, affinché depositino e presentino, in nome e per conto dei suddetti, una lista e la relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale, composta dai nominativi indicati in allegato, per l'elezione del Collegio Sindacale prevista dall'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di Astaldi S.p.A. che si terrà alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo.

Tale lista dovrà e potrà essere depositata presso la sede sociale di Astaldi S.p.A. congiuntamente ad altri azionisti che detengono partecipazioni azionarie in Astaldi S.p.A. rappresentanti complessivamente, unitamente alle partecipazioni possedute da questa Società, la quota del capitale sociale come richiesto ai sensi di Legge e/o di Statuto per la presentazione della lista.

I suddetti avranno, altresì, facoltà di dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato e di effettuare la pubblicazione dello stesso su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e/o nelle forme previste dallo Statuto.

Interfund Sicav.


(Claudio Sozzini - Tommaso Corcos)

All.: Lista Candidati.

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	
1.	Spanò	Pierumberto	
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	
1.	Rigotti	Marco	
2.			

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI ASTALDI S.P.A.

I sottoscritti azionisti di Astaldi S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale
INTERFUND SICAV	18.000	0.018%
Totale	18.000	0.018%

DICHIARANO

di presentare per l'elezione del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Spanò	Pierumberto	Roma, 25 maggio 1961
2.			
3.			

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Rigotti	Marco	Milano, 16 giugno 1967
2.			

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate;

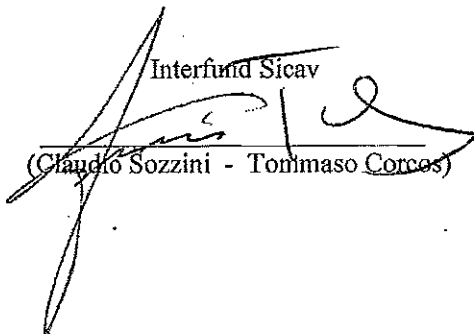
INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (compresi quelli di indipendenza), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di sindaco della Società
- *Curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge.
- Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Emittenti con soci che detengono nella Società, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

* * * * *

Ove Astaldi S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare lo Studio Legale Trevisan & Associati in 20123 Milano, Passaggio degli Osii n. 2, tel. 02/877307, fax 02/8690111, e-mail mail@trevisanlaw.it.

Interfund Sicav

(Claudio Sozzini - Tommaso Corcos)

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI RAPPORTI DI
COLLEGAMENTO**

Il sottoscritto azionista di Astaldi S.p.A., titolare delle azioni ordinarie rappresentanti sul totale la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

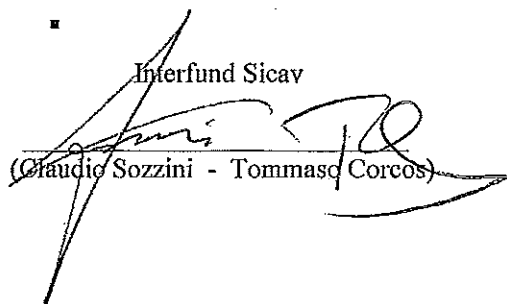
Azionista	N. Azioni	% del capitale sociale sul totale azioni
INTERFUND SICAV	18.000	0.018%
Totale azioni e percentuale	18.000	0.018%

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto intende presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo,
- B) il sottoscritto è a conoscenza della disciplina dei rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza prevista dalla normativa vigente,

DICHIARA

- l'assenza di rapporti di collegamento con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Astaldi S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Interfund Sicav

(Claudio Sozzini - Tommaso Corcos)

8 Aprile 2009

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

ALLEGATO

NORMATIVA APPLICABILE

Art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti

Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo Unico, fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo Unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

Comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009

Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni

1. Con riferimento alla nomina degli organi di controllo delle società con azioni quotate, l'art. 148, comma 2, del D.lgs n. 58/98 ("TUF") prevede che *"la Consob stabilisce con regolamento modalità per l'elezione, con voto di lista, di un membro effettivo del collegio sindacale da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti"*.

In forza di tale ampia delega regolamentare la Consob ha disciplinato con proprio Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento Emittenti") in modo dettagliato l'intera procedura dell'elezione degli organi di controllo con il metodo del voto di lista avendo presente la finalità di garantire ai soci di minoranza la nomina di almeno un sindaco effettivo e di *"garantire l'effettiva estraneità dalla compagine di maggioranza dei sindaci espressione delle minoranze"*¹.

¹ Così si legge nella relazione di accompagnamento al D.lgs n. 303/2006 ("Coordinamento con la legge 28 dicembre 2005, n. 262, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria").

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

A tale ultimo riguardo, la Consob ha individuato nell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti² alcuni rapporti in cui la sussistenza del collegamento di cui al citato art. 148, comma 2, del TUF è presunta, senza peraltro fornire un'elencazione esaustiva, e ha previsto che coloro che presentano una "lista di minoranza" debbano depositare presso la sede sociale una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dal citato art. 144-*quinquies* con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti³).

Poiché delega analoga a quella stabilita in materia di nomina dei componenti gli organi di controllo non è prevista per l'elezione degli organi di amministrazione, nel Regolamento Emittenti non sono state introdotte disposizioni relative alla procedura del voto di lista e, in particolare, non è stato richiesto che coloro che depositano "liste di minoranza" attestino l'inesistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 147, comma 3, del TUF.

Dopo le convocazioni delle prime assemblee aventi all'ordine del giorno la nomina degli organi sociali successive all'entrata in vigore delle norme regolamentari della Consob attuative dei citati articoli 147-*ter* e 148, comma 2, del TUF, si è riscontrata la necessità di assicurare anche per l'elezione dell'organo amministrativo la trasparenza su eventuali collegamenti tra liste, rafforzando quanto già previsto dagli statuti di alcune società quotate. Dalla prima esperienza applicativa si è manifestata altresì l'esigenza di garantire una più completa informazione sui rapporti tra coloro che presentano "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa in occasione dell'elezione degli organi di controllo.

Ciò considerato, si ritiene opportuno formulare al riguardo alcune raccomandazioni.

2. In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.

2 L'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti ("*Rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza*") recita: "*1. Sussistono rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del Testo unico, fra uno o più soci di riferimento [i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti secondo la definizione di cui all'art. 144-*ter* Regolamento Emittenti; n.d.r.] e uno o più soci di minoranza, almeno nei seguenti casi:*

- a) rapporti di parentela;
- b) appartenenza al medesimo gruppo;
- c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
- d) rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
- e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
- f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del Testo unico avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata.

3 L'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti ("*Elezione dei sindaci di minoranza con voto di lista*") prevede: "*Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci, corredate:....b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* con questi ultimi; ..*".

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

In tale dichiarazione dovranno inoltre essere specificate le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni.

In particolare, si raccomanda di indicare tra le predette relazioni, qualora significative, almeno:

- i rapporti di parentela;
- l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
- l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
- l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
- l'avere assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'avere prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
- l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
- l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
- l'intrattenere o l'avere intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
- la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi.

3. Con riguardo all'elezione degli organi di controllo, fermo l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto. In particolare, si raccomanda di indicare tra le citate relazioni almeno quelle elencate al punto 2. In alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;

- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

4. Le società di gestione del risparmio che esercitino discrezionalmente il diritto di voto inerente

INTERFUND SICAV
SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT

SIÈGE SOCIAL: 17a, RUE DES BAINS
B.P. 1642 - L-1016 LUXEMBOURG

alle azioni in proprietà degli OICR, da esse istituiti o gestiti, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e che abbiano valutato l'effettiva indipendenza dalla controllante, possono non tenere conto, ai fini dell'indicazione degli eventuali rapporti significativi con l'azionista (o gli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa, dei rapporti intrattenuti da soggetti facenti parte del proprio gruppo.

Per "società di gestione del risparmio" si intendono le SGR, le SICAV, le società di gestione armonizzate, i soggetti comunitari che esercitano l'attività di gestione collettiva del risparmio alle condizioni definite nella direttiva 85/611/CEE e che sono vigilati in conformità alla legislazione del proprio ordinamento, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono un'attività per la quale, se avessero la sede legale in uno Stato comunitario, sarebbe necessaria l'autorizzazione ai sensi della direttiva 85/611/CEE.

5. Con specifico riferimento alle società cooperative quotate, si rappresenta che il voto capitario nonché l'azionariato estremamente frammentato che caratterizza tali società non consentono di individuare *ex ante* i soci di controllo o di maggioranza relativa. Pertanto, le predette raccomandazioni di disclosure preventiva sugli eventuali collegamenti tra liste, nonché l'obbligo di cui all'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, devono intendersi non 4 applicabili ai soci delle predette società. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 147-*ter*, comma 3, e 148, comma 2, del TUF, secondo cui l'amministratore o il sindaco "di minoranza" devono essere tratti dalla lista presentata da soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

6. Si raccomanda altresì alle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico, nei tempi e secondo le modalità previste dall'art. 144-*octies*, comma 1, del Regolamento Emittenti, la documentazione e le informazioni indicate nei precedenti punti 2 e 3 della presente Comunicazione.

7. La Consob, infine, invita i componenti gli organi di controllo, nell'adempimento dei loro doveri di vigilanza, con specifico riguardo alle disposizioni dell'art. 149 del TUF, a prestare particolare attenzione al rispetto della disciplina sull'elezione degli organi di amministrazione e controllo ed eventualmente ad assumere, nell'ambito dei propri poteri, ogni iniziativa, anche al fine di evitare incertezze sul mercato in ogni fase delle procedure di presentazione delle liste e di nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo. Con specifico riferimento al momento della presentazione delle liste per l'elezione degli organi di controllo, ad esempio, si evidenzia che la presentazione di liste collegate comporta, ai sensi dell'art. 144-*sexies*, comma 5, del Regolamento Emittenti, l'apertura di un nuovo periodo di presentazione di liste e il dimezzamento della percentuale di partecipazione necessaria per la presentazione delle stesse. Si ritiene pertanto che alla società, a cui spetta rendere noto al mercato ai sensi dell'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti la sussistenza dei presupposti per la riapertura dei termini, competano valutazioni in merito a eventuali collegamenti non dichiarati, ovviamente nei limiti di ciò che sia noto o conoscibile secondo l'ordinaria diligenza e tenendo conto dei ristretti tempi a disposizione. Posto che tali attività rientrano nelle competenze dell'organo amministrativo ne deriva, conseguentemente, l'attribuzione al collegio sindacale, nell'ambito della vigilanza sul rispetto della legge, anche della verifica sulla correttezza dei comportamenti degli amministratori nell'espletamento delle attività medesime.

**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE
ACCENTRATA**

(D.Lgs 24 febbraio 1998, n.58 e D.Lgs 24 giugno 1998, n.213)

Data di rilascio: 07/04/2009
N. progr. Annuo: 177

N. d'ordine:
Cod. cliente: 230781

PARTECIPANTE: INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY
Cod. fiscale:
Indirizzo: 17A RUE DES BAINS L-1212 LUXEMBOURG
Luogo nascita: Data di nascita:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE ATTESTA LA PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA DEL NOMINATIVO SOPRA INDICATO CON I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI:

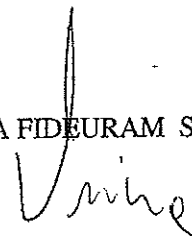
CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITA'
IT0003261069	ASTALDI	18.000

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI:

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE , AI SENSI DEGLI ARTICOLI 33 E 34 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11768 DEL 23 DICEMBRE 1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI , VIENE RILASCIATA PER L' ESERCIZIO DEL SEGUENTE DIRITTO DI:

<i>La presente certificazione attesta la titolarità della partecipazione per la presentazione della lista della lista del Collegio Sindacale di Astaldi S.p.A., valida fino al 27 aprile 2009</i>

BANCA FIDEURAM SPA



PROFILO PROFESSIONALE

Pierumberto Spanò

Nato a Roma il 25.05.1961 ed ivi residente in Via Michelangelo Peroglio, 18

Studio: Via della Mercede, 11 – Roma Tel. : 06 6920491

Dottore Commercialista

- 1985 Laurea in Economia e Commercio presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali di Roma (LUISS), con tesi in Matematica Finanziaria dal titolo "La tutela dei depositi bancari", relatore il Preside della Facoltà Prof. Mario Di Lazzaro. Votazione finale 110/110 con lode.
- 1986 Abilitato all' iscrizione nell' albo dei Dottori Commercialisti.
- 1987 Dall' aprile al dicembre, impiegato presso la Interbanca SpA, Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, con qualifica di analista finanziario. In tale ambito, ha potuto approfondire le tecniche di riclassificazione dei bilanci e di analisi per indici, applicandole alle più diverse attività imprenditoriali (dal settore della moda, alla produzione industriale di articoli per la casa, al commercio di alimentari, etc.).
- 1988 Iscrizione all' albo dei Dottori Commercialisti nel distretto di Roma.
- 1988 - 1990 Collaboratore presso lo Studio Tributario Deiure, corrispondente fiscale della Price Waterhouse Sas, società di revisione e certificazione. In questo periodo ha avuto modo di approfondire gli aspetti più strettamente tributari della vita aziendale, nonché di applicare le tecniche di revisione sia contabile che fiscale. I principali settori di attività sono stati il petrolifero, il noleggio di autoveicoli, ed in generale le attività in Italia di soggetti non residenti. Ha quindi potuto approfondire in particolare le problematiche legate alla fiscalità internazionale (prezzi di trasferimento, convenzioni contro le doppie imposizioni, etc.).



- 1989 - 1990 Partecipazione con borsa di studio al Corso di Specializzazione in Diritto Tributario e contabilità fiscale organizzato dalla LUISS-Scuola di Management. Tale esperienza si è rivelata particolarmente positiva, proprio perchè svolta dopo aver acquisito una esperienza professionale presso strutture di alto livello qualitativo. A seguito della partecipazione a tale Corso, è stato chiamato dalla stessa LUISS a svolgere alcune giornate di docenza sia nell' ambito del medesimo, che nell' ambito di altri corsi organizzati dalla scuola.
- 1990 - 1992 Collaboratore presso lo Studio Associato Internazionale, corrispondente fiscale della Reconta Ernest & Young società di revisione e certificazione. Anche in questa organizzazione ha potuto approfondire le tecniche di revisione aziendale ed in principal modo le problematiche fiscali relative a soggetti esteri con attività in Italia, nonchè a soggetti italiani con interessi all' estero. Tra le attività cui è stato dedicato si ricordano il settore cinema, le assicurazioni, le costruzioni e gestioni immobiliari, le società di servizi informatici, le società di calcio professionistico, le agenzie di stampa.
- 1992 - 1994 Collaboratore presso lo Studio Tributario Alderighi di Roma, con qualifica di responsabile dell' ufficio di Milano nel 1993. Nell' ambito di tale struttura, ha avuto modo di approfondire in particolare le problematiche civilistiche e fiscali legate alle operazioni di ristrutturazione societaria (fusioni, scissioni, conferimenti, etc.), nonchè di porsi come referente privilegiato nei confronti di una clientela di primissimo livello (tra i tanti si ricordano la Mercedes Benz Finanziaria Spa, La Valtur Casa Spa, la Siapa Spa, la IDRA Presse Spa, la Aviatour Spa, la SAIL Spa, etc.). Per conto dello Studio, inoltre, nei mesi di luglio ed agosto 1993 si è stabilito presso il dipartimento fiscale dello Studio Simmons & Simmons di Londra, dove ha svolto le funzioni di referente in loco per questioni inerenti la fiscalità italiana. Simmons & Simmons costituisce uno dei primi studi legali e tributari del mondo (quattrocento avvocati, mille dipendenti circa).



1994 ad oggi

Socio fondatore dello Studio Internazionale di Roma.

Lo Studio vanta una consolidata esperienza nella redazione di bilanci di esercizio e bilanci consolidati, nella gestione degli adempimenti fiscali imposti dalla normativa vigente, nella pianificazione fiscale interna ed internazionale, nella ideazione e gestione di operazioni straordinarie (quali fusioni ed acquisizioni, ristrutturazioni societarie, trasformazioni e conferimenti), nella gestione degli aspetti legali e fiscali delle operazioni di finanza aziendale, nella consulenza a società quotate in Borsa. Lo Studio è particolarmente attivo in operazioni internazionali, grazie anche alle significative esperienze lavorative negli Stati Uniti ed in Inghilterra di alcuni dei soci, che gli permettono a tutt'oggi di essere parte di networks internazionali di professionisti.

La clientela comprende banche, compagnie di assicurazione, società industriali, di servizi ed immobiliari.

Ha ricoperto e ricopre incarichi societari (sindaco effettivo, consigliere di amministrazione, etc) presso società, tra cui alcune quotate (Presidente del Collegio Sindacale di Snam Rete Gas SpA, Astaldi SpA). E' iscritto nell'elenco dei revisori contabili ai sensi del D.Lgs 27 Gennaio 1992 n. 88 e del D.P.R. 20 novembre 1992 n. 474, pubblicato con Decreto Ministeriale 12 Aprile 1995 (G.U. n. 31 bis del 21 Aprile 1995).

1988 - 1994

Docente presso le seguenti Business Schools nell' area di Diritto Societario e Tributario: CUOA di Vicenza nei corsi Master; SDOA di Salerno nei corsi Master; LUISS Scuola di Management di Roma nel corso di specializzazione in Diritto Tributario; Istituto Tagliacarne di Roma nei corsi Master; IRECOOP Padova; IRECOOP Caltanissetta.

1993 - 1995

Relatore ai convegni organizzati dalla EUROCONFERENCE in materia tributaria e di bilancio.

1993 - 2004

Collaboratore occasionale di Italia Oggi e di Sole 24Ore per le pagine dedicate alla materia fiscale.

1997

Consulente Tecnico per il Tribunale Civile e Penale di Roma.

Buona conoscenza della lingua inglese scritta, letta e parlata.



RESUME

Pierumberto Spanò

Born on 25.05.1961 in Rome, Italy

Address: Studio Internazionale, Via della Mercede, 11 Roma.

Tel.: +39 06 6920491

Fax: +39 06 69781428

e-mail: p.spano@studiointernazionale.it

web-site:www.studiointernazionale.it

- 1985 University Degree in Business Administration at the "Libera Università degli Studi sociali di Roma" (L.U.I.S.S.) with a grade-point average of 110/110. The thesis discussed in the area of Financial Mathematics was entitled "The Protection of the Department, as advisor".
- 1987-1988 April - December Worked as a financial analyst for Interbanca Spa, a B.N.A. A group bank specialized in medium and long-term financing. In this position, I had the opportunity to work in depth with the techniques for restating financial statements and with *ratio* analysis, and their application to different entrepreneurial activities (fashion, industrial production of household articles, trade in food items, etc.).
- 1988 Member of the Roll of the Certified Public Accountants.
- 1988-1990 Professional in Studio Tributario DeIure, a tax firm correspondent for Price Waterhouse Coopers. Worked in depth with taxation aspects of a company, and the application of both accounting and fiscal auditing techniques. The main areas of activity were petroleum, car rental and in general all commercial activities in Italy of foreign firms. I also studied the problems related to international taxation (transfer prices, agreements against double taxation, etc.).
- 1989 - 1990 I obtained a scholarship and participated to the specialization Course in Tax Law and Fiscal Accounting organized by the L.U.I.S.S. School of Management. The experience revealed itself to be a particularly positive one, especially in consideration of the fact that it was carried out after having acquired a professional experience with established organizations. Following the participation to the course, I was asked by the L.U.I.S.S. to teach the subject of the course taken as well as further subjects of other courses organized by the above-mentioned school.
- 1990 - 1992 Professional in "Studio Associato Internazionale", the tax firm correspondent for Reconta Ernst & Young, an auditing company. In this organization I, once again, had the opportunity to work with business auditing procedures and, in particular, with taxation matters pertaining to foreign firms which carry out activities in Italy as well as to Italian entities with interests abroad. Among the activities encountered there were the following: movie business, insurance, press agencies, real estate, IT, professional soccer companies, etc..
- 1992 - 1994 Collaborated to the "Studio Tributario Alderighi" in Rome, with the qualification of Director of the Milan office in 1993. In this organization I specialized in legal and fiscal matters relevant to the restructuring of companies (mergers, break-ups, etc.). I was also a privileged referent for primary clients (Mercedes Benz Finanziaria Spa, Valtur Casa Spa, Siapa Spa, Idra Presse Spa, Aviatour Spa, Sail Spa, etc. just to name a few). During the



months of July and August 1993, on behalf of the Studio Alderighi, I spent some time at the fiscal department of the London office of Simmons & Simmons, where I carried out the function of local referent for Italian taxation matters. Simmons & Simmons is one of the primary legal and tax offices in the world, with 400 lawyers and approximately 1.000 employees.

1994 - today Head of Studio Internazionale, a professional firm in Rome. **STUDIO INTERNAZIONALE** is a firm formed by lawyers, tax lawyers and chartered accountants, characterised by its capacity to provide large- and medium-size Italian and foreign companies with full coverage on legal, administrative and tax services.

1988 - 1994 Teacher in the following Business Schools of subjects in Tax and Business Law: CUOA of Vicenza for MBA Courses; SDOA of Salerno for MBA Courses; LUISS School of Management of Rome for the specialization course in Tax Law; Tagliacarne Institute of Rome for MBA Courses; Irecoop of Padova and Irecoop of Caltanissetta.

Appointed by several companies in the position of member of the Board of Directors, member of the Statutory Auditors Board.

I have been enrolled in the Register of Accounting Auditors since its formation.

1993 - 1995 Speaker for conferences organized by Euroconference on subject matter relevant to taxation and financial statements.

1993 - today Occasional collaborator for "Italia Oggi" for the pages dedicated to fiscal matters.

Good knowledge, both written and spoken, of English.



Imprese in cui la persona è titolare di cariche e qualifiche

NASPETTI S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale FALCONARA MARITTIMA (AN)
VIA ADRIATICA 21/B cap 60015
Codice fiscale 01469430423
Numero REA AN- 144665
Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 16/06/1997
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 50.10.01 - Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli
Cariche **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 21/07/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

THE CLUB S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale ANCONA (AN)
VIA ALBERTINI SNC cap 60100
Codice fiscale 02314350428
Numero REA AN- 177664
Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 21/01/2008
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 71.1 - NOLEGGIO SENZA AUTISTA DI AUTOVETTURE, COMPRESI I FURGONI LEGGERI
Cariche **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 05/12/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

ELGA SUD S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale TRANI (BA)
VIA MONTEGRAPPA 6 cap 70059
Codice fiscale 06517750722
Numero REA BA- 491838
Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 07/05/2007
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 40.13 - Distribuzione e commercio di energia elettrica



Cariche **SINDACO EFFETTIVO**
nominato con atto del 10/11/2006
Durata in carica: 3 ESERCIZI

METALCASTELLO S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale CASTEL DI CASIO (BO)
VIA DON FORNASINI 12 cap 40030

Codice fiscale 13122690152

Numero REA BO- 444547

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/12/2004

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 29.14.1 - Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di ingranaggi e organi di trasmissione

Cariche **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**
nominato con atto del 03/07/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

SNAM RETE GAS SPA O IN FORMA ABBREVIATA SNAM RG SPA

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale SAN DONATO MILANESE (MI)
PIAZZA SANTA BARBARA 7 cap 20097

Codice fiscale 13271390158

Numero REA MI- 1633443

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/07/2001

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 60.30.1 - Trasporti di gas mediante condotte, compresa la gestione delle relative stazioni di pompaggio

Cariche **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**
nominato con atto del 26/04/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

INIZIATIVE IMMOBILIARI S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale MILANO (MI)
VIALE PIRO E ALBERTO PIRELLI 21 cap 20100

Codice fiscale 02795520127

Numero REA MI- 1874272

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/07/2005

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 70.1 - ATTIVITA' IMMOBILIARI SU BENI PROPRI



Cariche **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**
nominato con atto del 20/03/2006
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

E.S.T.R.A. ELETTRICITA' S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale PRATO (PO)
VIA UGO PANZIERA 16 cap 59100
Codice fiscale 02033530979
Numero REA PO- 494029
Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 16/01/2007
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 40.13 - Distribuzione e commercio di energia elettrica

Cariche **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 27/03/2008
Durata in carica: FINO SCADENZA ATTUALE CONSIGLIO

FERROTRAMVIARIA S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale ROMA (RM)
PIAZZA GIOVANNI WINCKELMANN 12 cap 00162
Codice fiscale 00431220581
Numero REA RM- 83839
Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 18/09/1997
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 60.1 - TRASPORTI FERROVIARI

Cariche **CONSIGLIERE**
nominato con atto del 28/06/2007
Fino al 31/12/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

ASTALDI SOCIETA' PER AZIONI ED IN BREVE "ASTALDI S.P.A."

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale ROMA (RM)
VIA BONA GIULIO VINCENZO 65 cap 00156
Codice fiscale 00398970582
Numero REA RM- 152353
Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 22/06/1979
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 45.11 - Demolizione di edifici e sistemazione del terreno



Cariche **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**
nominato con atto del 28/04/2006
Durata in carica: 3 ESERCIZI

AUTOCENTRI BALDUINA - S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale ROMA (RM)
VIA APPIA NUOVA 803 cap 00178

Codice fiscale 00438300584

Numero REA RM- 265680

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 21/09/1962
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 50.10.01 - Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Cariche **REVISORE DEI CONTI**
nominato con atto del 29/06/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

PRATESI SERVICE S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187

Codice fiscale 02660610581

Numero REA RM- 279850

Attività *Classificazione ATECORI 2002:*
Attività: 52.44.2 - Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, cristallerie e vasellame

Cariche **SINDACO EFFETTIVO**
nominato con atto del 30/04/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

RINO PRATESI - SOCIETA PER AZIONI

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187

Codice fiscale 00435340583

Numero REA RM- 309849

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/01/1970
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 51.47.91 - Commercio all'ingrosso di articoli ed apparecchi domestici non elettrici, esclusi pentole e tegami



Cariche SINDACO EFFETTIVO
nominato con atto del 22/06/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

HAUSWAGEN SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale ROMA (RM)
VIA DEL FORO ITALICO 439/451 cap 00197
Codice fiscale 03415060585
Numero REA RM- 435548
Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 05/04/1994
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 50.10.02 - Intermediari del commercio di autoveicoli, comprese le agenzie di compravendita

Cariche REVISORE DEI CONTI
nominato con atto del 29/06/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

PRATESI HOTEL DIVISION S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187
Codice fiscale 07687940580
Numero REA RM- 625784
Attività **Classificazione ATECORI 2002:**
Attività: 51.90.03 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti n.c.a.; altre forme di commercio all'ingrosso despecializzato n.c.a.

Cariche SINDACO EFFETTIVO
nominato con atto del 22/06/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

LORI SOCIETA' PER AZIONI

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187
Codice fiscale 03651481008
Numero REA RM- 684189

Attività Impresa INATTIVA
Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 74.1 - ATTIVITA' LEGALI, CONTABILITA', CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA; STUDI DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE; CONSULENZA COMMERCIALE E DI GESTIONE; HOLDING OPERATIVE



Cariche **SINDACO EFFETTIVO**
nominato con atto del 13/09/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

T-SYSTEMS SPRING ITALIA S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MAGLIANELLA 65 E/H cap 00166

Codice fiscale 03750941001

Numero REA RM- 698425

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 15/05/1995

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 51.84.01 - Commercio all'ingrosso di computer e apparecchiature informatiche, esclusi elaboratori destinati all'impiego nei processi industriali

Cariche **SINDACO EFFETTIVO**
nominato con atto del 24/10/2007
Fino al 31/12/2009
Durata in carica: 3 ESERCIZI

IAS - S.A.S. DI SUSANNA BARBALISCIA

Forma giuridica SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187 ACC. ANCHE V. M. DE' FIORI, 96

Codice fiscale 04693861009

Numero REA RM- 792313

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 22/04/1994

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 74.87.62 - Servizi degli uffici-residence

Cariche **SOCIO ACCOMANDANTE**
nominato con atto del 27/05/2002

INTEC TELECOM SYSTEMS ITALIA - SOCIETA' PER AZIONI

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187

Codice fiscale 06464731006

Numero REA RM- 970703

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 06/11/2002

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 72.22 - Realizzazione di software personalizzato; consulenza software



Cariche SINDACO EFFETTIVO
nominato con atto del 27/03/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/09/2009

"CAPITAL SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA"

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA

Sede legale ROMA (RM)
VIA APPIA NUOVA 803 cap 00178

Codice fiscale 06589131009

Numero REA RM- 977515

Attività *Classificazione ATECORI 2002:*
Attività: 50.10.01 - Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Cariche REVISORE DEI CONTI
nominato con atto del 29/06/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

DEMANIO SERVIZI SPA

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale ROMA (RM)
VIA DEL QUIRINALE 28 cap 00187

Codice fiscale 06925251008

Numero REA RM- 998073

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 15/04/2002

Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 74.2 - STUDI DI ARCHITETTURA, DI INGEGNERIA ED ALTRE ATTIVITA' TECNICHE

Cariche SINDACO SUPPLENTE
nominato con atto del 27/04/2005
Durata in carica: 3 ANNI

RETAIL GROUP S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale ROMA (RM)
LATO VIA MARSALA cap 00185 ST. TERMINI - TESTA BINARIO 1

Codice fiscale 03245910405

Numero REA RM- 1006575

Attività Impresa INATTIVA

Cariche SINDACO SUPPLENTE
nominato con atto del 11/07/2008
Durata in carica: 3 ESERCIZI



ACEAELECTRABEL ELETTRICITA' S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale ROMA (RM)
PIAZZALE OSTIENSE 2 cap 00154

Codice fiscale 07305361003

Numero REA RM- 1024226

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 18/12/2002

Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 40.13 - Distribuzione e commercio di energia elettrica

Cariche **SINDACO EFFETTIVO**
nominato con atto del 18/05/2006
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

ACEA RETI E SERVIZI ENERGETICI S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale ROMA (RM)
PIAZZALE OSTIENSE 2 cap 00154

Codice fiscale 01239150996

Numero REA RM- 1045517

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 11/02/2005

Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 74.15 - Assunzione e gestione di partecipazioni di controllo o meno, escluse le holding di gruppi finanziari

Cariche **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 28/04/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

RINO IMMOBILIARE S.P.A

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187

Codice fiscale 07833271005

Numero REA RM- 1057775

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 27/01/2004

Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 70.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri e sub-locazione

Cariche **SINDACO EFFETTIVO**
nominato con atto del 13/09/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 11/12/2009



RUSSELL BEDFORD ITALIA S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale ROMA (RM)
VIA MARIO DE' FIORI 96 cap 00187

Codice fiscale 07820021009

Numero REA RM- 1057835

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 27/01/2004

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 74.12.1 - Contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale

Cariche **CONSIGLIERE**

nominato con atto del 03/10/2005

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

DI VEROLI COSTRUZIONI DAL 1927 - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale ROMA (RM)
VIA VALADIER 42 cap 00193

Codice fiscale 09028241009

Numero REA RM- 1134084

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 03/06/2008

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 70.11 - Valorizzazione e promozione immobiliare di beni propri

Cariche **SINDACO EFFETTIVO**

nominato con atto del 06/07/2007

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

ELEKTRON SIGMA SISTEMI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale ROMA (RM)
VIA SABOTINO 46 cap 00195

Codice fiscale 05172690488

Numero REA RM- 1136179

Attività **Classificazione ATECORI 2002:**

Attività: 33.20.1 - Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici, comprese parti e accessori

Cariche **SINDACO SUPPLENTE**

nominato con atto del 07/06/2006

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008



E. & M. FINANCE S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA FARNESINA 272 cap 00194

Codice fiscale 09059061003

Numero REA RM- 1136846

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 15/04/2007

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 65.2 - ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE

Cariche **SINDACO EFFETTIVO**

nominato con atto del 23/06/2006

Durata in carica: 3 ANNI

WINDCO S.P.A.

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale ROMA (RM)
VIA ORAZIO 31 cap 00193

Codice fiscale 05246990484

Numero REA RM- 1189775

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 18/01/2008

Classificazione ATECORI 2002:

Attività: 31.10.1 - Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

Cariche **SINDACO SUPPLENTE**

nominato con atto del 15/01/2008

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

MAHINDRA GRAPHIC RESEARCH DESIGN S.R.L.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187

Codice fiscale 09855051000

Numero REA RM- 1192862

Attività **Classificazione ATECORI 2002:**

Attività: 74.2 - STUDI DI ARCHITETTURA, DI INGEGNERIA ED ALTRE ATTIVITA' TECNICHE

Cariche **SINDACO SUPPLENTE**

nominato con atto del 28/03/2008

Durata in carica: 3 ESERCIZI



MAHINDRA METALCASTELLO S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale ROMA (RM)
VIA DELLA MERCEDE 11 cap 00187

Codice fiscale 10014611007

Numero REA RM- 1203490

Attività Impresa INATTIVA

Cariche **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**
nominato con atto del 03/07/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2010

RAL GEST - SOCIETA' PER AZIONI

Forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale ROMA (RM)
VIA MEDA FILIPPO 181 cap 00157

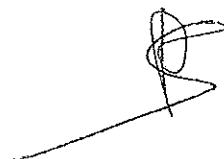
Codice fiscale 10254621005

Numero REA RM- 1221180

Attività Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/01/2009

Classificazione ATECORI 2002:
Attività: 70.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri e sub-locazione

Cariche **SINDACO SUPPLENTE**
nominato con atto del 18/12/2008
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2011



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE E SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

Il sottoscritto Pierumberto Spanò, nato a Roma, il 25 maggio 1961, codice fiscale SPN PMB 61E25 H501L, residente in Roma, via Michelangelo Peroglio, n. 18

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto è stato designato da alcuni azionisti - ai fini dell'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo - nella lista per la carica di Sindaco di Astaldi S.p.A.,
- B) il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco di Astaldi S.p.A.,

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di legge e di statuto

DICHIARA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, nonché il possesso di tutti i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, corredato da tutti gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società ai sensi di legge;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della stessa eventuali variazioni della dichiarazione alla data dell'assemblea;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARA INOLTRE

di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco Effettivo di Astaldi S.p.A.

In fede

Pierumberto Spanò

Data

06-04-09

ALLEGATO
NORMATIVA APPLICABILE

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Requisiti di professionalità

Art. 1, comma 5 e 6, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

Il divieto di cui al comma 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Requisiti di indipendenza

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:



- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile *[non può essere nominato l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi]*;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Art. 3.C.1 così come richiamato dall'art. 10.C.2 del Codice di Autodisciplina

Un sindaco non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;

ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;



- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Art. IA.2.13.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana

Le relazioni di natura commerciale, finanziaria o professionale si considerano in ogni caso rilevanti quando: (i) i rapporti di natura commerciale o finanziaria che eccedono il 5% del fatturato dell'impresa fornitrice o della impresa beneficiaria; oppure, (ii) le prestazioni professionali che eccedono il 5% del reddito dell'amministratore ovvero i 100.000 Euro.

Con riferimento ai rapporti di natura familiare, lo stesso articolo considera in ogni caso rilevanti il coniuge, il convivente *more uxorio* e i familiari conviventi, parenti e affini entro il quarto grado degli amministratori della società, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza ai sensi del T.U.B.

D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. Bancario)

Articolo 26

Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali.

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso banche devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza stabiliti con regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato, sentita la Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (2).
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dall'ufficio. Essa è dichiarata dal consiglio di amministrazione, dal consiglio di sorveglianza o dal consiglio di gestione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto. In caso di inerzia la decadenza è pronunciata dalla Banca d'Italia (3).
- 2-bis. Nel caso di difetto dei requisiti di indipendenza stabiliti dal codice civile o dallo statuto della banca si applica il comma 2 (4).
3. Il regolamento previsto dal comma 1 stabilisce le cause che comportano la sospensione temporanea dalla carica e la sua durata. La sospensione è dichiarata con le modalità indicate nel comma 2.

Limiti al cumulo degli incarichi

Art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti

1. Non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti.
2. Il componente dell'organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis, Schema 1.



3. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi di cui al comma 2.
4. Gli statuti degli emittenti possono ridurre i limiti al cumulo degli incarichi previsti dai commi 1 e 2 ovvero, fermo quanto previsto dai medesimi commi, possono prevedere ulteriori limiti.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'S' or 'Z' with a long horizontal stroke extending to the left.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



DATI ANAGRAFICI

Nome	MARCO RIGOTTI
Indirizzo	CORSO ITALIA 9 – 20122 MILANO
Telefono	02 80 50 93 52
Fax	02 86 03 78
E-mail	m.rigotti@piacentinirigotti.eu
Nazionalità	Italiana
Luogo e Data di nascita	Milano, 16 GIUGNO 1967

FORMAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>1992-1993 Università Commerciale Luigi Bocconi Corso di perfezionamento post-universitario <i>Corso per Giuristi d'Impresa</i>. Università Bocconi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	<p>1992 Università Commerciale Luigi Bocconi Laurea in Economia e Commercio (110 e lode). Tesi svolta nell'ambito dell'Istituto di Diritto Comparato Angelo Sraffa, Relatore Prof. Ariberto Mignoli.</p>

ESPERIENZE LAVORATIVE

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>1998 – oggi Piacentini Rigotti – Dottori Commercialisti Associati Socio fondatore Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili Ricopre incarichi di sindaco in società quotate.</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Principali mansioni e responsabilità 	1995 – 1998 Commissione Nazionale per le Società e la Borsa Svolge attività di attività di indagine in materia di Insider trading, agiotaggio e manipolazione dei corsi azionari ("market abuse").
--	---

ESPERIENZE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo istituto • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	2002 – oggi Università Commerciale Luigi Bocconi - Dipartimento di Studi Giuridici A. Sraffa Docente a contratto Docente di <i>Diritto Commerciale</i> (nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale) e di <i>Bilancio e informativa economico finanziaria</i> (nell'ambito dei corsi di laurea specialistica) presso l'Università Bocconi (http://faculty.unibocconi.it/marcorigotti). Docente del dottorato in diritto dell'impresa.
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo istituto • Principali mansioni e responsabilità 	1992 – oggi Università Commerciale Luigi Bocconi Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Studi Giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, nell'ambito della cattedra di diritto commerciale.
---	--

CORSI	Dal 2002 ad oggi Docente di corsi e seminari, in particolare per conto di Academy Borsa Italiana, della SDA Bocconi e della Fondazione dei dottori commercialisti di Milano.
--------------	---

AREE DI SPECIALIZZAZIONE

	Diritto societario, con particolare riferimento alla disciplina delle società quotate.
--	--

PUBBLICAZIONI

Membro del Comitato di Redazione della Rivista delle Società.

- | | |
|------|--|
| 2007 | "I modelli di amministrazione monistico e dualistico: aspetti peculiari e casi di applicazione", in "La riforma del diritto societario – Il parere dei tecnici tre anni dopo", a cura di A. Danovi (Giuffrè). |
| 2006 | "Il Presidente del Collegio sindacale", in <i>Il controllo legale dei conti</i> . |
| 2006 | Autore de "Il collegio sindacale" e co-autore de "I modelli alternativi di amministrazione e controllo", nel relativo volume della collana <i>Management</i> (Egea); |
| 2006 | La disciplina dei libri sociali, in <i>Commentario alla riforma del diritto societario</i> , a cura di P. Marchetti - L.A. Bianchi - F. Ghezzi - M. Notari (Giuffrè/Egea); |
| 2005 | Numerosi contributi in ordine alla disciplina del collegio sindacale e del comitato per il controllo sulla gestione (modello monistico), in <i>Commentario alla riforma del diritto societario</i> , a cura di P. Marchetti - L.A. Bianchi - F. Ghezzi - M. Notari (Giuffrè/Egea); |
| 2001 | L'informativa contabile infrannuale delle società quotate (in <i>La disciplina giuridica del bilancio d'esercizio</i> , a cura di L. A. Bianchi, Giuffrè, Ed. il sole 24 Ore); |



1999	La disciplina dell'informativa societaria nel Testo Unico della finanza (in <i>Intermediari finanziari, mercati e società quotate</i> , a cura di A. Patroni Griffi, M. Sandulli e V. Santoro, Giappichelli);
1999	La disciplina dell' <i>Insider trading</i> nel Testo Unico della finanza (in <i>Intermediari finanziari, mercati e società quotate</i> , a cura di A. Patroni Griffi, M. Sandulli e V. Santoro, Giappichelli);
1999	La disciplina della revisione contabile dei gruppi nel Testo Unico della finanza (in <i>La disciplina delle società quotate</i> , a cura di P. Marchetti e L. A. Bianchi, Giuffrè);
1999	La disciplina del bilancio consolidato nel Testo Unico della finanza (in <i>La disciplina delle società quotate</i> , a cura di P. Marchetti e L. A. Bianchi, Giuffrè);
1996	L'opa Credito Romagnolo (in <i>Riv. Soc.</i>);
1995	L'opa ostile in Italia: il caso Banco S. Geminiano e S. Prospero (in <i>Riv. Soc.</i>);
1994	Effettività delle misure repressive dell' <i>insider trading</i> : verifiche empiriche (in <i>Riv. Soc.</i>).

LINGUE

<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale 	INGLESE (in possesso del <i>Certificate of Proficiency in English - CPE</i>) Ottimo Buono Ottimo
---	---

CARICHE SOCIETARIE ATTUALI

SOCIETA'	categoria società (ex normativa Consob)	qualifica incarico (ex normativa Consob)	"PESO" Consob
RECORDATI S.p.A.	Emittenti	Sindaco effettivo	1,00
EUROFLY S.p.A.	Emittenti	Presidente Collegio sindacale	1,00
GREY & GREY s.r.l. in liq.	Società piccola	Sindaco effettivo	0,00
TAS S.p.A.	Emittenti	Presidente Collegio sindacale	1,00
BANCA SINTESI S.p.A.	Società di interesse pubblico	Consigliere Non Esecutivo	0,60
TOTALE			3,60

Milano, 6 Aprile 2009



MARCO RIGOTTI

Corso Italia, 9
20122 Milano (Italy)
+39.02.8050.9352

e-mail: m.rigotti@piacentinirigotti.eu

PERSONAL DATA

Born in Milan, June 16, 1967; Married. Two sons.

QUALIFICATIONS

- | | |
|----------------|--|
| October 1999 | Officially registered as <i>Certified Auditor</i> (Revisore Contabile) with the Italian State. |
| July 1993 | Passed the Italian State Exam as <i>dottore commercialista</i> (accountant/auditor, tax and legal consultant). |
| 1993 | Post-graduate course in Company Law, Bocconi University. |
| September 1992 | Master in Business Administration at Bocconi University, Milan (final grade 110/110 <i>cum laude</i>). |

PROFESSIONAL EXPERIENCE

- | | |
|----------------|--|
| 1995 – present | <ul style="list-style-type: none">➤ Founding Partner of Piacentini Rigotti (Dottori Commercialisti), tax and company law.➤ Independent Member/Chairman of the Board of Statutory Auditors, of the Board of Directors, of the Audit Committee of listed companies.➤ Member of the <i>European Corporate Governance Institute</i> (ECGI).➤ Member of the Italian Institute of Internal Auditors (AIIA)➤ Technical Consultant for the Prosecutor's Office, Milan. |
| 1992 – present | Researcher and Expert Fellow in Company Law and Financial Reporting and Disclosure at the Angelo Sraffa Department of Law, Bocconi University, Milan (http://faculty.unibocconi.eu/marcorigotti). |
| 1994 – present | Member of the Editorial Board of <i>Rivista delle Società</i> , the international company law magazine. |
| 2001 – 2002 | Elected Representative for the savings shareholders of the listed company Banco di Napoli S.p.A. |
| 1995 – 1998 | Assistant at the <i>Commissione Nazionale per le Società e la Borsa</i> (CONSOB), the Italian Stock Exchange Regulator, |



- Investigated insider trading and market manipulation.
- Contributed to the drafting of the Consolidated Law on Financial Intermediation (Legislative Decree 58, 24 Feb. 1998) which reformed the Italian Stock Market.

1992 – 1995

- Assistant to an independent tax consultant, Milan.
- Worked on: company law, accounting and income taxes.

RELATED EXPERIENCE: CONFERENCES

Speaker at various conferences organized by the *Italian Stock Exchange* (Borsa Italiana S.p.A.) mainly regarding:

- Corporate Governance, the Internal control system and the role of independent non executive directors;
- The new role and duties of the Board of Statutory Auditors of listed companies;
- Listed companies' statutory financial statements according to the new law.

Speaker at various conferences organized by the *Dottori Commercialisti* professional association mainly regarding:

- Irregularities in the periodic and annual accounts of listed companies;
- Administration and control of companies (SpAs and srls), with particular reference to the role of the Board of Auditors and the role of the Board of Directors.

ACTUAL POSITIONS HELD IN CORPORATIONS

Member of the Board of Directors of Banca Sintesi S.p.A.

Chairman of the Board of Statutory Auditors of Eurofly S.p.A.* and TAS S.p.A.*

Member of the Board of Statutory Auditors of Recordati S.p.A.* and Grey & Grey in liq. S.p.A.

(* listed companies)

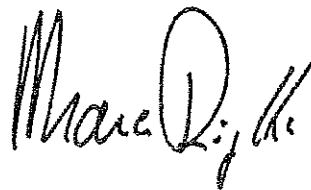
PUBLICATIONS

- The alternative Board models: peculiar aspects and application cases - "I modelli di amministrazione monistico e dualistico: aspetti peculiari e casi di applicazione", in "La riforma del diritto societario – Il parere dei tecnici tre anni dopo", a cura di A. Danovi (Giuffré), 2007.
- The Chairman of Board of Statutory Auditors – "Il Presidente del Collegio sindacale", in Il controllo legale dei conti, 2006.
- Statutory Companies Registers – "I libri sociali", in *Commentario alla riforma del diritto societario*, a cura di P. Marchetti - L.A. Bianchi - F. Ghezzi - M. Notari, Giuffré Ed. 2006.
- Various articles regarding the Board of Statutory Auditors and the Audit Committee, in *Commentario alla riforma del diritto societario*, a cura di P. Marchetti - L.A. Bianchi - F. Ghezzi - M. Notari, Giuffré Ed. 2005.



- Interim financial reports for listed companies – "L'informativa contabile infrannuale delle società quotate", in *La disciplina giuridica del bilancio d'esercizio*, a cura di L. A. Bianchi, Giuffrè, Ed. Il sole 24 Ore, 2001;
- Group auditing in listed companies – "La disciplina della revisione contabile dei gruppi nel Testo Unico della finanza", in *La disciplina delle società quotate*, a cura di P. Marchetti e L. A. Bianchi, Giuffrè, 1999;
- Consolidated financial statements of listed companies and the use of International Accounting Standards – "La disciplina del bilancio consolidato nel Testo Unico della finanza", in *La disciplina delle società quotate*, a cura di P. Marchetti e L. A. Bianchi, Giuffrè, 1999;
- Transparency obligations for listed companies in Italy – "La disciplina dell'informativa societaria nel Testo Unico della finanza", in *Intermediari finanziari, mercati e società quotate*, a cura di A. Patroni Griffi, M. Sandulli e V. Santoro, Giappichelli, 1999;
- Italian Insider trading regulation – "La disciplina dell'*insider trading* nel Testo Unico della finanza", in *Intermediari finanziari, mercati e società quotate*, a cura di A. Patroni Griffi, M. Sandulli e V. Santoro, Giappichelli, 1999;
- Takeover bids in Italy – "L'opa Credito Romagnolo", in the magazine *Rivista delle Società*, 1996;
- Takeover bids in Italy – "L'opa ostile in Italia: il caso Banco S. Geminiano e S. Prospero", in *Riv. Soc.*, 1995;
- Insider trading – "Effettività delle misure repressive dell'*insider trading*: verifiche empiriche", in *Riv. Soc.*, 1994.

Milan, April 6th, 2009



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE E SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

Il sottoscritto Marco Giuseppe Maria Rigotti, nato a Milano, il 16 giugno 1967, codice fiscale RGTMC67H16F205Z, residente in Milano, Viale San Michele del Carso, n. 4

PREMESSO CHE

- A) il sottoscritto è stato designato da alcuni azionisti - ai fini dell'elezione dei componenti del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea degli azionisti di Astaldi S.p.A. convocata alle ore 9.00 del 24 aprile 2009, in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 27 aprile 2009, stessa ora e stesso luogo - nella lista per la carica di Sindaco di Astaldi S.p.A.,
- B) il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco di Astaldi S.p.A.,

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di legge e di statuto

DICHIARA

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, nonché il possesso di tutti i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, corredato da tutti gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società ai sensi di legge;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della stessa eventuali variazioni della dichiarazione alla data dell'assemblea;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARA INOLTRE

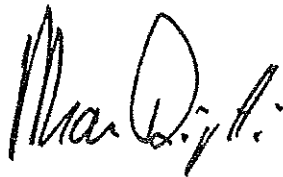
di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco Supplente di Astaldi S.p.A.

In fede

Marco Rigotti

Data

6 Aprile 2009



ALLEGATO
NORMATIVA APPLICABILE

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di sindaco delle società indicate dall'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di sindaco nelle società di cui all'articolo 1, comma 1, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Requisiti di professionalità

Art. 1, comma 5 e 6, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

Non possono inoltre ricoprire la carica di sindaco i soggetti nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

Il divieto di cui al comma 5 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti. Il periodo è ridotto ad un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento è stato adottato su istanza dell'imprenditore, degli organi amministrativi dell'impresa o dell'agente di cambio.

Requisiti di indipendenza

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:



- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile *[non può essere nominato l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi]*;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Art. 3.C.1 così come richiamato dall'art. 10.C.2 del Codice di Autodisciplina

Un sindaco non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo;
 ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Art. IA.2.13.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana

Le relazioni di natura commerciale, finanziaria o professionale si considerano in ogni caso rilevanti quando: (i) i rapporti di natura commerciale o finanziaria che eccedono il 5% del fatturato dell'impresa fornitrice o della impresa beneficiaria; oppure, (ii) le prestazioni professionali che eccedono il 5% del reddito dell'amministratore ovvero i 100.000 Euro.

Con riferimento ai rapporti di natura familiare, lo stesso articolo considera in ogni caso rilevanti il coniuge, il convivente *more uxorio* e i familiari conviventi, parenti e affini entro il quarto grado degli amministratori della società, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza ai sensi del T.U.B.

D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (T.U. Bancario)

Articolo 26

Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali.

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso banche devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza stabiliti con regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato, sentita la Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (2).
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dall'ufficio. Essa è dichiarata dal consiglio di amministrazione, dal consiglio di sorveglianza o dal consiglio di gestione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto. In caso di inerzia la decadenza è pronunciata dalla Banca d'Italia (3).
- 2-bis. Nel caso di difetto dei requisiti di indipendenza stabiliti dal codice civile o dallo statuto della banca si applica il comma 2 (4).
3. Il regolamento previsto dal comma 1 stabilisce le cause che comportano la sospensione temporanea dalla carica e la sua durata. La sospensione è dichiarata con le modalità indicate nel comma 2.

Limiti al cumulo degli incarichi

Art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti

1. Non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti.
2. Il componente dell'organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis, Schema 1.

3. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi di cui al comma 2.
4. Gli statuti degli emittenti possono ridurre i limiti al cumulo degli incarichi previsti dai commi 1 e 2 ovvero, fermo quanto previsto dai medesimi commi, possono prevedere ulteriori limiti.

MZ